

PAROLA AL PREMIER
Conte: "Stiamo lavorando per evitare il lockdown"

"Stiamo lavorando proprio per evitare la chiusura dell'intero territorio nazionale. Monitoriamo costantemente l'andamento del contagio, la reattività e la capacità di risposta del nostro sistema sanitario, e soprattutto confidiamo di vedere a breve gli effetti delle misure restrittive già adottate. È una situazione in evoluzione che valutiamo con la massima attenzione". A dirlo, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano "La Stampa", è il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. "È vero, ci sono forti criticità, la curva sta salendo. Ma io mi aspetto che nei prossimi giorni, anche per effetto delle nostre misure, cominci a flettere. In ogni caso, lo ribadisco: il lockdown generalizzato non può essere la nostra prima scelta, avrebbe costi troppo elevati, significherebbe dire al Paese che non abbiamo una strategia. E invece noi una strategia ce l'abbiamo, e ci aspettiamo che dia risultati a breve", continua. Per quanto riguarda le feste natalizie, "la salute dei cittadini è un bene primario da tutelare. Fra l'altro, l'esperienza della prima ondata in molti Paesi ci insegna che solo contrastando efficacemente il virus si può proteggere davvero l'economia. Il nostro obiettivo è un Natale dove non si mortifichino né i consumi né gli affetti, ma non possiamo immaginare feste e pranzi affollati". Sull'ipotesi di un nuovo lockdown, invece, "La nostra strategia è diversa, perché abbiamo adesso strumenti che ci consentono di operare differenziazioni territoriali. Imporre un lockdown totale un mese fa sarebbe stata una decisione irragionevole in base agli strumenti di cui disponiamo, incomprensibile per la popolazione, disastrosa per tutti". Alla popolazione dobbiamo chiedere un ulteriore sforzo: la situazione, in tutta Europa, è critica. Ognuno deve fare il suo. Ne usciamo solo con un impegno collettivo: lo Stato siamo tutti noi".

La Guardia di Finanza arresta diciotto corrieri all'Aeroporto di Fiumicino Fermato un fiume di droga pronta ad invadere il litorale

Agenzia delle Dogane: sequestrati più di 52 chili di sostanza stupefacente tra cocaina ed eroina che avrebbero fruttato intorno ai 18 milioni di euro

Un fiume di droga pronto a invadere le piazze di spaccio della capitale è stato intercettato in più occasioni presso l'aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma che, congiuntamente al personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, hanno sequestrato oltre 52 chilogrammi di droga, tra cocaina ed eroina, arrestando 18 persone. A imbattersi nella rete dei controlli predisposta, nell'ambito dell'operazione ribattezzata "Rebus", nello scalo aeroportuale capitolino "corrieri" disinvolti che hanno utilizzato gli espedienti più fantasiosi per occultare lo stupefacente che cercavano di introdurre in Italia. Un cittadino dominicano, proveniente dalla Spagna, aveva nascosto oltre 3 chili di cocaina purissima in flaconi contenenti apparentemente cosmetici destinati, a suo dire, alla cura dei capelli, mentre il titolare di un salone di bellezza di origine pakistana, dichiaratosi parrucchiere di alta moda, aveva occultato nel proprio bagaglio 6 chili di eroina.

servizio a pagina 5



L'America sta tornando

Dagli USA - Il presidente eletto Joe Biden ai leader mondiali: "Quando parlo con loro gli dico che siamo di nuovo in gioco"

"Il mio messaggio ai leader stranieri è solo uno: l'America sta tornando", sono le parole di Joe Biden, che ha avuto, tra gli altri, colloqui telefonici con Emmanuel Macron, Angela Merkel e Boris Johnson. "Parlando con loro gli ho detto che siamo di nuovo in gioco", ha twittato il presi-

dente eletto degli Stati Uniti. "La gente non accetterà queste elezioni truccate", ha twittato Donald Trump, pubblicando una serie di post sui presunti brogli nei diversi Stati Usa. E di fatto confermando la sua volontà di non voler concedere la vittoria a Joe Biden.

Litorale

Balneari, i Comuni estendono le concessioni e recepiscono la legge Centinaio

"La Regione Lazio e i Comuni si impegnano a tutela del settore balneare, recependo e applicando la legge Centinaio, che estende le concessioni fino al 2033. L'intero comparto turistico è stato pesantemente colpito dall'emergenza COVID ma il settore ricettivo stagionale ha subito contraccolpi ancor più duri. Serve l'impegno di tutti a garanzia del futuro dei tanti operatori balneari, che con il loro lavoro generano indotto e occupazione sul nostro territorio. Grazie alla sentenza del Tar di Firenze - conclude - non ci sono più scuse: i comuni si adeguino, si garantisca sicurezza e futuro ad un settore in profonda crisi". Lo dichiara il vicepresidente del consiglio regionale del Lazio, Giuseppe Cangini.



Tutela del diritto d'autore: operazione mondiale

Oscurati oltre 5.500 siti illegali di live streaming e canali Telegram. Sequestri per oltre 10 milioni di euro



Il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza, in sinergia con un'aliquota di personale altamente specializzato appartenente al Servizio di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni della Polizia di Stato, nell'ambito del procedimento penale 11226/17 in essere presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale

Ordinario di Napoli, ha concluso una importante operazione di contrasto al fenomeno della pirateria audiovisiva attraverso la trasmissione non autorizzata su rete internet, la c.d. "IPTV" - Internet Protocol Television, denominata "The perfect storm". La complessa attività di indagine, coordinata dal Procuratore della Repubblica Giovanni Melillo e diretta dal Procuratore

Aggiunto Vincenzo Piscitelli e dal Sostituto Procuratore Valeria Sico, si è avvalsa dei canali di cooperazione giudiziaria internazionale tramite l'Agenzia Europea Eurojust, mediante il desk italiano, diretto dal Procuratore Spiezia, coadiuvato dai Sostituti Procuratori Ingangi e Continisio.

servizio a pagina 13

L'Assessora Francesca Cennerilli: "una misura che cerca di venire incontro alle necessità delle famiglie in un momento così complicato". Si può presentare domanda fino al 7 dicembre

Agevolazioni e esenzioni per scuolabus e mensa: domande aperte da questa mattina

La Giunta comunale di Cerveteri, su predisposizione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Sociali ha deliberato le esenzioni totali o parziali per motivi di reddito sui servizi di refezione e trasporto scolastico per l'Anno Scolastico 2020-2021, con riferimento al periodo ottobre, novembre e dicembre 2020. A partire da giovedì 12 novembre i cittadini interessati potranno presentare domanda per poter usufruire delle agevolazioni tariffarie per il pagamento dei due servizi. Le agevolazioni tariffarie vengono concesse in base all'ISEE e sono catalogate in due blocchi. Per la refezione scolastica per gli ISEE fino a 5mila euro è prevista l'esenzione totale, mentre per gli ISEE da 5.001,00 euro a 10.000,00 euro è prevista una esenzione parziale pari al 50% di quanto pagato. Per il trasporto scola-



stico invece, per ISEE fino a 5mila euro è prevista l'esenzione della parte corrispondente all'aumento tariffario dell'anno precedente, mentre per gli ISEE da 5.001,00 euro fino a 10.000,00 euro è deliberata l'esenzione parziale pari

al 50% della parte corrispondente all'aumento tariffario dell'anno precedente. Necessari per poter presentare domanda, la residenza nel Comune di Cerveteri e attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità. Il richie-

dente dovrà inoltre presentare la regolare iscrizione per il servizio per cui si chiede l'agevolazione e l'accettazione di eventuali accertamenti da parte degli organi di controllo del Servizio Sociale comunale. Alla domanda andrà allegata

attestazione ISEE e un documento di identità valido oppure in caso di cittadini extraeuropei carta o permesso di soggiorno. "La pandemia da COVID-19 ha segnato profondamente tutti, è stato un dramma non solo da un punto di vista sanitario ma anche economico - ha dichiarato la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali Francesca Cennerilli - sono davvero tante le famiglie che d'improvviso si sono ritrovate con delle entrate fortemente ridotte o addirittura azzerate. Con questo atto, vogliamo venire incontro a tutte queste famiglie. Sappiamo perfettamente che non sarà probabilmente sufficiente a risanare le situazioni difficili che si sono create in tante persone in questa fase così difficile, ma sicuramente potrà rappresentare una boccata d'ossigeno che permetterà loro di continuare a garanti-

re ai propri figli due servizi importanti come quello della refezione scolastica e del trasporto scuolabus". "Colgo l'occasione - conclude la Cennerilli - per invitare tutte le famiglie a consultare e a presentare con estrema cura la documentazione necessaria alla richiesta di agevolazione e per ringraziare il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione, nelle persone di Laura Befera e Renzo Mecozzi, per il lavoro incessante, triplicatosi in questa fase di pandemia, che sempre svolgono sulle scuole".

La domanda e i relativi moduli sono scaricabili da www.comune.cerveteri.rm.it. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12.00 di lunedì 7 dicembre presso l'Ufficio Protocollo sito al Parco della Legnara, oppure inviate tramite PEC a comune-cerveteri@pec.it

Il Sindaco chiarisce: "Il Coc è sempre operativo, contatti quotidiani con la Asl" Pascucci: "I mercati restano aperti"

In seguito all'aumento dei casi di Covid a Cerveteri, che ad oggi hanno toccato il picco di 251, Terzobinario.it aveva posto alcune domande al sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci per capire come mai il comune cerisse abbia superato persino Civitavecchia nella "classifica" della Asl Roma 4. Queste le risposte del primo cittadino. La situazione: "Il confronto con la Asl Roma 4 è quotidiano, talvolta anche più volte al giorno se necessario. Però, sebbene i casi

siano oltre i 250, rimaniamo in una fase di controllo, di andamento che rispecchia la media nazionale che non richiede interventi drastici". Sui mercati: "Potrebbe rappresentare un punto critico per la diffusione del Covid per questo domenica abbiamo fatto un test. La comandante della Locale Cinzia Luchetti ha effettuato un sopralluogo, constatando il rispetto delle regole. Pertanto non c'è motivo di chiudere vessando la categoria, con la Prefettura che

ha specificato - informando ogni singolo comune - che non c'era nessun obbligo ma solo una possibilità l'interruzione del commercio ambulante". I Dpcm: "Vanno spiegati ai cittadini, che devono farci i conti entrando mani e piedi nel loro quotidiano ma non serve generare allarmi, perché il Covid c'è ma le contromisure sono in atto. Il Coc: "Rimasto aperto da marzo, abbiamo deciso di non chiuderlo fino alla fine della pandemia" la conclusione di Alessio Pascucci.



Guardie Ecozoofile di Fareambiente: "Sequestrati 4 piccioni privi di anelli identificativi inamovibili"

Così in una nota diramata via social le Guardie Ecozoofile di Fareambiente Cerveteri: "Proficua collaborazione tra le Guardie Ecozoofile di FareAmbiente Cerveteri e la Polizia Provinciale di Bracciano, diretta dalla Dirigente Paola Bugliazzini, a cui va la nostra più sentita gratitudine. Il sopralluogo scaturito dalle molteplici segnalazioni, che segnalavano la persistenza da diversi giorni di animali, chiusi all'interno di alcune gabbie. Sottoposti a sequestro, 4 piccioni privi di anelli identificativi inamovibili, pertanto non riconducibili ad allevamento regola-



mente registrato, come stabilito dalla legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna onmeoterma e prelie-

vo venatorio", che rappresenta la legge quadro di disciplina di tutta la materia della caccia e tutela della fauna selvatica, in violazione dell' art. 21 c 1 lettera p. Gli animali sono stati affidati al CRFS Lipu di Roma in attesa di confisca. Avviate ulteriori interrogazioni, in quanto nella stessa area boschiva (15 ettari circa), risultano diverse torrette che per la loro altezza e facile accessibilità, rappresentano un serio pericolo per l'incolumità pubblica, in un'area frequentata da moltissimi cittadini, provenienti anche dalle città limitrofe."



Intervista al primo cittadino e all'assessore all'Ambiente della città etrusca:

"Arriva la tariffazione puntuale, un importantissimo risultato per la nostra città"

Rifiuti, novità da Pascucci e Gubetti: "Dal 1 gennaio 2021 partirà la Tarip"

Importante annuncio in materia di rifiuti per Cerveteri viene effettuato oggi in una intervista rilasciata a Baraondanews.it dal Sindaco Alessio Pascucci e dall'assessore Elena Gubetti: "Dal 1 gennaio 2021 partirà la TARIP". Queste le loro parole alle domande poste.

In materia di rifiuti cos'è la TARIP e quale impatto avrà sulla città di Cerveteri?

"Il Comune di Cerveteri è finalmente pronto ad avviare una grande ma decisiva rivoluzione sui rifiuti: nel rispetto della promessa fatta ai cittadini e della normativa regionale in materia, dal 1 gennaio 2021 partirà la TARIP, ovvero la tariffazione puntuale, un importantissimo risultato per la nostra città. Grazie all'impegno di tantissimi cittadini, il nostro Comune riesce oggi a differenziare il 70% dei rifiuti e ha ridotto notevolmente la qualità dei conferimenti in discarica. Il nostro impegno per perfezionare sempre più il sistema della raccolta dei rifiuti non si è mai fermato e, con l'introduzione nel 2021 della tariffa puntuale, saremo la prima città del Lazio con più di 30.000 abitanti ad avviare questo percorso virtuoso. La Tariffa Puntuale premia chi fa bene la raccolta differenziata, attraverso l'applicazione del principio "chi inquina, paga"; ogni cittadino infatti riceverà una bolletta calcolata in funzione della quantità di rifiuti indifferenziati prodotti. Come sapete, la tariffa si compone di 2 parti: quella fissa, volta a coprire i costi di esercizio (raccolta, spazzamento stradale, etc.) e quella variabile, dipendente



invece dai rifiuti effettivamente prodotti dall'utente. Con l'introduzione della TARIP, la parte variabile dipenderà dalla quantità di rifiuti prodotti e si darà quindi una premialità ai cittadini virtuosi. La TARIP inizierà il giorno 1 gennaio 2021 contemporaneamente in tutto il territorio comunale. La misurazione si farà sul numero di volte in cui l'utente ha esposto il mastello. Per questo sarà dunque obbligatorio esporre tutti i rifiuti con gli appositi mastelli dedicati e non sarà ammesso il conferimento tramite i sacchetti. Tutte le utenze dovranno adeguarsi al nuovo sistema ed essere dotati di kit di raccolta. Chi non dovesse ancora averlo, potrà ritirarlo presso il punto di distribuzione di Via Settevene Palo Nuova. Sarà una vera rivoluzione. E dovremo farla insieme. Noi siamo davvero felici e orgogliosi di questo obiettivo raggiunto per la città di Cerveteri"

Come funziona la TARIP?

"A partire dal 1 gennaio 2021



gli operatori del servizio leggeranno con appositi rilevatori portatili gli svuotamenti del secco residuo, quello che comunemente chiamiamo indifferenziato (mastello grigio). Ogni svuotamento del contenitore sarà contato e registrato e i dati così raccolti andranno a comporre la quota variabile della bolletta: più volte verrà esposto il mastello grigio, più alta sarà la quota variabile della bolletta associata a quella utenza. Coloro che producendo meno rifiuti, esporranno il mastello grigio meno volte e riceveranno così una bolletta più bassa. Ovviamente non siete obbli-

gati a esporre il mastello ogni volta, ma anzi sarà preferibile farlo solo quando è pieno, riducendo così il numero di ritiri. Il sistema prevedrà un quantitativo minimo di esposizione del mastello grigio: non sarà possibile non esporre mai, ma sarà stabilita una quota base di ritiri annui che sarà comunicata ai cittadini all'entrata in vigore del sistema. Nelle prossime settimane avvieremo una campagna di comunicazione capillare in tutto il territorio per fornire a tutti le specifiche e le informazioni necessarie su questa nuova modalità di tariffazione dei rifiuti."

Omicidio Vannini, Mioli: "Non è ancora finita, al lavoro per la Cassazione bis"

In silenzio dal 30 settembre, giorno della senza d'Appello Bis per l'omicidio di Marco Vannini, l'avvocato della famiglia Ciontoli Andrea Mioli parla alla trasmissione "Crimini e Criminologia" su Cusano Italia TV. Il legale focalizza l'attenzione sulle motivazioni - attese per fine novembre - della sentenza con cui la Corte d'Appello di Roma ha condannato a 14 anni di carcere Antonio Ciontoli e a 9 anni e 4 mesi sua moglie Maria Pizzillo e i figli Federico e Martina. Sono accusati della morte di Marco Vannini ucciso da un colpo di pistola a Ladispoli il 17 maggio 2015. Intervistato da Fabio Camillacci,

l'avvocato Andrea Mioli, legale della famiglia Ciontoli ha affermato: "Non è ancora finita. Faremo ricorso in Cassazione contro la sentenza d'Appello bis. Ci stiamo già lavorando perché sappiamo quello che sarà l'alveo argomentativo dei giudici del secondo grado d'Appello; però siamo molto curiosi di conoscere quello che sarà il processo logico-argomentativo con cui motiveranno la sussistenza del concorso anomalo nel dolo eventuale nei confronti dei familiari di Antonio Ciontoli, che probabilmente è un unicum nella giurisprudenza ita-

liana, visto che non siamo ancora riusciti a trovare un caso giurisprudenziale che si possa anche minimamente avvicinare alla vicenda del processo Vannini. Per cui attendiamo con interesse le motivazioni dei giudici E con tutta l'attenzione che merita una procedura della sentenza di questa importanza per poter essere sicuramente impugnata in sede di giudizio di legittimità". Dal canto suo l'avvocato Celestino Gnazi, legale della famiglia Vannini, a Cusano Italia TV ha spiegato: "Riteniamo che le motivazioni dei giudici siano in linea con i deliberati e le indicazioni della Cassazione; successivamente ci prepareremo al nuovo giudizio della Suprema Corte, quello definitivo che ci sarà su input della difesa della famiglia Ciontoli. Dopo passeranno altri 60 giorni e entro la prossima estate la Cassazione dovrebbe fissare la nuova udienza. Quindi è ancora presto per dire 'abbiamo vinto', è ancora presto ma siamo abbastanza fiduciosi. Naturalmente la parola fine a questa vicenda la darà la Cassazione dopo il ricorso che la difesa presenterà. Abbiamo vinto un passaggio, una battaglia: ma non è ancora una sentenza definitiva".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Acqua privata, il PD puntualizza

"Servizio idrico: dal 2000 al 2017 le giunte di Ladispoli con il PD hanno creato e gestito Flavia Acque con grandi risultati. Cosa hanno fatto gli altri?"

Riceviamo e pubblichiamo: "I cittadini di Ladispoli conoscono bene i vantaggi della gestione pubblica della risorsa idrica realizzata finora dalla Flavia Acque. Considerate le affermazioni di alcuni organi di informazioni locali pensiamo sia opportuno comunque ricordare le tappe del percorso che ha portato alla situazione attuale: 1) Nel 2000, alla scadenza dell'affidamento della gestione alla società privata Sicea, il Comune avrebbe potuto prorogare l'affidamento ai privati o passare all'Accea, come fecero altri Comuni. La Giunta comunale decise invece per la gestione pubblica in proprio e creò la Flavia Acque. 2) Negli anni successivi la Flavia Acque fu rafforzata dalla fusione con altre Società Comunali che gestivano le Farmacie pubbliche ed il trasporto scolastico. 3) In tutto il lungo periodo, dalla creazione fino ad oggi, la società comunale Flavia ha assicurato la distribuzione della risorsa idrica e la depurazione con



grande efficienza e con tariffe basse, tra le più basse della Regione Lazio. 4) Negli stessi anni le Giunte Comunali di cui faceva parte il Pd si sono opposte alle ripetute richieste della Regione (richieste iniziate nel 2007) di cedere la gestione idrica all'Ato 2 e quindi all'Accea. 5) A questo proposito vogliamo ricordare che la legge nazionale che prevede le Ato (Ambiti Territoriali Ottimali) è del 5 Gennaio 1994 e non è mai stata modificata in questa sua previsione. 6) Le

prime diffide al Comune per cedere il servizio all'Ato2 risalgono addirittura al 2007. Le Giunte di cui faceva parte il Pd hanno sempre resistito, in tutte le sedi. 7) Due anni fa dal Ministero del governo cosiddetto Giallo - Verde è partita una diffida alla Regione Lazio, con la minaccia di attuare i poteri sostitutivi se non avesse riportato tutte le gestioni nell'ambito delle ATO. La Regione Lazio a sua volta, dopo quella diffida, è stata costretta ad attivarsi verso il

Comune di Ladispoli per evitare il Commissario Governativo. Questi sono i fatti oggettivi: il Pd ha fatto parte delle Giunte che hanno creato la Flavia, hanno contribuito a farla crescere e hanno dato così alla città un servizio ottimale e con tariffe calmierate. Negli anni passati nessun lavoratore è stato licenziato e non sono state fatte riduzioni dello stipendio, come invece è successo negli ultimi tre anni. Anni nei quali la Flavia è entrata in una crisi di bilancio ormai non più eludibile. Non siamo certo noi ad aver creato questa situazione: le "lacrime di coccodrillo" di cui parlano alcuni organi di informazione appartengono eventualmente ad altre forze politiche. Organi di informazione ai quali nel recente passato, probabilmente alcune volte, sono sfuggite le notizie dei licenziamenti e delle riduzioni di stipendio del personale". Così in una nota a firma del Partito Democratico - Circolo di Ladispoli.

Mercato in regola con quanto previsto dal Dpcm

Il mercato di Ladispoli è perfettamente in regola con quanto previsto dall'ultimo DPCM, e lo è sempre stato. Dalla riapertura a tutte le categorie merceologiche del maggio scorso ad oggi, periodicamente il mercato è oggetto di sopralluogo proprio per verificare che tutte le operazioni si svolgano nel rispetto delle normative. Anche ieri mattina il Sindaco Alessandro Grando, l'assessore al Commercio, Francesca Lazzeri, il delegato ai Mercati, Franco Pettinari accompagnati da Ivano Zonetti e Angelo Pavoncello, rappresentanti del sindacato di categoria Ana - Ugl, hanno girato in lungo e largo il mercato, e non sono state riscontrate anomalie. "Mi spiace per coloro che tifano contro la nostra città, augurando che la situazione precipiti - spiega il sindaco Alessandro Grando - il mercato settimanale come quello della domenica fanno parte dell'economia della nostra città, e non a caso molti cittadini lo prediligono per i propri acquisti. Ancora una volta ieri ci siamo confrontati con gli operatori, che hanno garantito il rispetto delle regole date dal DPCM". "Il mercato quindi - aggiungono l'assessore Lazzeri ed il delegato Pettinari - rimarrà aperto fino a quando saranno garantite tutte le prescrizioni date per la sicurezza degli operatori che vi esercitano la propria attività di vendita e dei cittadini che vi fanno gli acquisti. Sicurezza che è garantita anche dalla presenza di un vigile all'interno del mercato e dai volontari di Fare Ambiente che svolgono per tutta la mattinata il servizio di prevenzione ed informazione anticovid, invitando le persone ad indossare correttamente la mascherina e a rispettare le distanze di sicurezza".



14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Il Presidente Di Majo: "Contiamo così di sostenere prima d'ogni altra cosa l'import e l'export via mare, ossigeno per la nostra economia e il nostro sistema logistico"

Intesa tra l'Agenzia Dogane e l'AdSP per rilanciare il sistema portuale del Lazio

Il direttore generale dell'Agenzia Dogane e Monopoli, Marcello Minenna e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centro Setentrionale, Francesco Maria di Majo hanno siglato, oggi, l'accordo che dà attuazione ai Protocolli quadro recentemente siglati dall'Agenzia con l'Associazione porti italiani (Assoporti) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit). Il principale obiettivo è il rilancio della competitività del sistema portuale e logistico dei porti di Roma e del Lazio anche attraverso la completa digitalizzazione delle procedure doganali e l'interoperabilità dei sistemi. "Con l'attenzione che l'Agenzia pone allo sviluppo del sistema portuale - dichiara Minenna - si intende contribuire, attraverso la razionalizzazione e la digitalizzazione dei servizi indispensabili alla vita dei porti, a generare valore



aggiunto per il sistema Paese. Stiamo ponendo ogni impegno per attivare tutte quelle sinergie atte a creare un costruttivo e costante dialogo tra le esigenze degli operatori e i compiti istituzionali assegnati all'Agenzia. Contiamo così di sostenere prima d'ogni altra cosa l'import e l'export via mare, ossigeno per la nostra

economia e il nostro sistema logistico. Abbiamo gli strumenti per essere altamente competitivi e i porti possono essere il centro della crescita del Paese". "Oggi si è avviato un importante processo - aggiunge di Majo - che porterà, tra le altre cose, a velocizzare le procedure riguardanti il controllo delle merci, più volte sol-

licitato dagli stessi operatori del settore, e che faciliterà ulteriormente la costituzione di un corridoio doganale controllato relativo alla tratta porto di Civitavecchia - Pomezia - Santa Palomba e lo sviluppo del cosiddetto smart terminal - sdoganamento in mare, oltre all'efficientamento della logistica e della sicurezza dei con-

trolli doganali nel porto. Ma il protocollo d'intesa diventa importante e funzionale anche alla creazione della Zona Logistica Semplificata. Dobbiamo infatti essere pronti a cogliere il fenomeno del reshoring, ovvero della rilocalizzazione nel Paese di siti produttivi in precedenza delocalizzati nelle nazioni asiatiche, che sta assumendo una notevole importanza alla luce del diminuito differenziale del costo del lavoro e di altri fattori produttivi, come la maggiore qualità assicurata dalle aziende nazionali. Peraltro, anche l'epidemia Covid-19 sta esercitando una forte accelerazione in questa direzione anche in ragione della crescita dei costi dei trasporti e dello stoccaggio delle merci. E' quindi evidente che una futura area Zls, se accompagnata anche dalla creazione di una Zona Franca Doganale, può risultare attrattiva per gli imprenditori italiani di ritorno".

in Breve

Civitavecchia: servizi demografici, modifiche agli orari

Nell'ambito delle misure per il contenimento del contagio da Covid-19, è stato temporaneamente rivisitato l'orario di apertura al pubblico dei Servizi demografici. Salvo specifiche esigenze da valutare singolarmente previo appuntamento telefonico, e-mail istituzionali o pec, il martedì e il giovedì gli uffici resteranno aperti solo il pomeriggio (15.30-17.30), mentre la mattina apriranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12. Restano esclusi da tale disciplina oraria i servizi dello Stato Civile per la redazione degli atti di morte ed autorizzazioni connesse. Il Servizio di sportello anagrafe del mercoledì, adiacente l'ufficio tributi in sede centrale, è invece sospeso.

Santa Marinella, Chiara Di Carlo accede alla finale del premio Mia Martini

C'è anche un pezzo di Santa Marinella alla finale del premio 'Mia Martini'. Si chiama Chiara Di Carlo. La giovane santamarinellese è riuscita ad aggiudicarsi un posto in finale con la canzone "Se ti perdo di nuovo". Il premio Mia Martini è stato istituito nel 1995 a Bagnara Calabra, città nata della grande interprete della canzone italiana, per volontà del regista Nino Romeo, a ricordo dell'amica scomparsa. Venticinque anni di grandi successi per una manifestazione entrata a far parte degli appuntamenti artistici culturali più importanti d'Europa. Un grande onore insomma per Maria Chiara Di Carlo e per tutta la città di Santa Marinella. E ora scatta il tam tam sui social: "Una ragazza di Santa Marinella finalista al premio Mia Martini. Aiutiamola votando e facendo risaltare non solo lei ma Santa Marinella".

Fiumicino, un fiume di droga pronta ad invadere Capitale e Litorale. Arrestati 18 corrieri all'aeroporto

Un fiume di droga pronto a invadere le piazze di spaccio della capitale è stato intercettato in più occasioni presso l'aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma che, congiuntamente al personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, hanno sequestrato oltre 52 chilogrammi di droga, tra cocaina ed eroina, arrestando 18 persone. A imbattersi nella rete dei controlli predisposta, nell'ambito dell'operazione ribattezzata "Rebus", nello scalo aeroportuale capitolaro "corrieri" disinvolti che hanno utilizzato gli espedienti più fantasiosi per occultare lo stupefacente che cercavano di introdurre in Italia. Un cittadino dominicano, proveniente dalla Spagna, aveva nascosto oltre 3 chili

di cocaina purissima in flaconi contenenti apparentemente cosmetici destinati, a suo dire, alla cura dei capelli, mentre il titolare di un salone di bellezza di origine pakistana, dichiaratosi parrucchiere di alta moda, aveva occultato nel proprio bagaglio 6 chili di eroina. Per superare indenni i controlli, un italiano proveniente da San Paolo del Brasile aveva pensato bene di modificare la confezione che conteneva un'idro-pulitrice per sistemare al suo interno circa 3 chili di cocaina; un altro connazionale aveva ricavato un doppio-fondo nel proprio bagaglio da stiva per occultarvi più di 10 chili di eroina. Sono, invece, 6 gli "ovulatori" individuati dalle Fiamme Gialle del Gruppo di Fiumicino unitamente al personale del Servizio di

Vigilanza Antifrode della citata Agenzia, tra cui un nigeriano proveniente dall'Uganda che, condotto all'ospedale "G.B. Grassi" di Ostia e sottoposto ad esame radiografico, è risultato aver ingoiato 49 ovuli contenenti oltre un chilogrammo di eroina, di cui uno estratto a seguito di un delicato intervento chirurgico. L'ingente quantitativo di droga sequestrato, considerata il suo grado di purezza, avrebbe consentito di ricavare oltre un milione di dosi, fruttando alle organizzazioni criminali ricavi che si aggirano sui 18 milioni di euro. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti messo a punto dalla Guardia di Finanza di Roma negli scali aeroportuali e portuali di accesso alla capitale.

Santa Marinella: da una settimana il Comune non ha notizie della titolare dell'incarico

Segretaria irreperibile, nominata sostituta protempore

Ha preso servizio questa mattina nella sede municipale di Via Cicerone, la dottoressa Susanna Calandra che, fino al prossimo 10 dicembre svolgerà la funzione di segretaria generale del Comune di Santa Marinella. La nomina a scavalco della funzionaria, che già ricopre la carica di segretaria generale al Comune di Ladispoli, si è resa necessaria perché da sei giorni ormai non avevamo più notizie della titolare dell'incarico che nonostante numerosi tentativi e telefonate non è stata mai raggiungibile. Ad oggi - riferisce il sindaco Pietro Tidei - non è pervenuta nei nostri uffici nessuna comunicazione di richiesta di ferie o un certificato di malattia da parte della titolare del ruolo di segretaria del nostro Ente e pertanto, non ci è stata data la possibilità di venire a conoscenza dei motivi che l'hanno indotta ad assentarsi dal suo posto di lavoro. Le attività ammi-

nistrative però non potevano subire ulteriori battute d'arresto e pertanto mi sono rivolto alla prefettura per segnalare l'accaduto e chiedere la nomina urgente di un sostituto. Ringrazio la dottoressa Calandra, di cui conosciamo per fama la sua grande professionalità, per non aver perso un solo istante e per essersi messa subito al lavoro con grande impegno per tentare di risolvere le tante questioni rimaste in sospeso. La vicenda non finirà qui perché oggi stesso scriverò al Prefetto di Roma per informarlo dell'accaduto e qualora non ci fossero valide giustificazioni, per chiedere che vengano adottati i provvedimenti del caso nei confronti di una funzionaria, il cui comportamento ha messo in seria difficoltà il Comune di Santa Marinella, poiché, trascorsi tre giorni avrebbe dovuto comunque motivare le cause della sua assenza.



119 giorni a bordo di MSC Poesia con partenza da Genova (05/01) e da Civitavecchia (06/01)

Al via la vendita della MSC World Cruise 2023

Alla scoperta di 53 destinazioni. Sette overnights in diverse capitali mondiali come Sydney e Tokyo

Genova, Svizzera, 10 novembre 2020 - MSC Crociere ha aperto le vendite per la MSC World Cruise 2023, un'esperienza di crociera che prevede 53 splendide destinazioni in 33 paesi appartenenti a sei continenti, con itinerari che comprendono alcune delle località più suggestive ed ambite dell'Asia. Lo spettacolare viaggio di 119 giorni a bordo di MSC Poesia inizierà il 5 gennaio 2023 da Genova, città dalla quale la nave intraprenderà poi un viaggio di 30.000 miglia nautiche che attraverserà 24 diversi fusi orari e toccherà altri porti d'imbarco come Civitavecchia, Marsiglia e Barcellona. Attraversando l'Oceano Atlantico dall'Europa, MSC Poesia visiterà le isole tropicali dei Caraibi per poi navigare attraverso il Canale di Panama, un'esperienza che vivrà a lungo nella memoria di tutti gli ospiti a bordo. Il viaggio farà tappa verso la costa occidentale dell'America Centrale con scali in Costa Rica,



Nicaragua, Guatemala e Messico prima di dirigersi verso San Francisco. La nave attraverserà l'Oceano Pacifico con scali a Maui, Hawaii, Samoa, Fiji, Auckland in Nuova Zelanda, Sydney, la Costa d'Oro australiana, Cairns e l'incredibile Grande

Barriera Corallina, Papua Nuova Guinea e Filippine. MSC Poesia arriverà poi in Giappone proprio durante la bellissima stagione dei ciliegi in fiore con escursioni a Kyoto e Tokyo. Gli ospiti scopriranno i luoghi e i suoni dell'Asia con visite a

Shanghai, Vietnam, Singapore e Malesia. Attraversando l'Oceano Indiano fino alla regione del Golfo Persico, MSC Poesia si dirigerà poi verso il Mediterraneo attraverso il Canale di Suez, un'altra esperienza indimenticabile tutta da vivere.

Civitavecchia: Servizi sociali, bonus per circa 350 famiglie

È terminato un nuovo intervento dei Servizi sociali su Bonus spesa e bonus farmaco. Come già avvenuto in analoghi interventi messi in campo nel corso del 2020, anche per differenze platee, la risposta è stata numerosa: 499 sono le istanze pervenute, delle quali 344 ammesse e 155 non ammesse (per svariati motivi tra cui classe di reddito superiore, autocertificazioni non valide, ecc.). Di quelle ammesse 207 hanno ottenuto 400 euro, quindi destinati a nuclei familiari con almeno tre componenti, 83 hanno ottenuto 300 euro (nuclei da due componenti) e 54 hanno ottenuto 150 euro (nuclei monopersonali). Spiega l'Assessore Alessandra Riccetti: "L'avviso era partito lo scorso 1 ottobre, dopo quelli analoghi che hanno già avuto luogo nel corso dell'anno, a vario titolo. Abbiamo tenuto l'avviso aperto per tre settimane proprio per dare tempo alle persone di informarsi ed iscriversi. Il dato è particolarmente alto e da esso si evince che è stato possibile per l'Amministrazione dare sostegno a circa mille persone in tutto, tra cui famiglie numerose, minori ed anziani fragili. Come si evince dai dati, la maggior parte dei fondi sono finiti a nuclei di tre o più persone ed abbiamo concluso l'operazione in tempi stretti".

la Lettera

La famiglia di Hazel ringrazia la città

L'ex marito di Hazel de Simone, la donna vittima del terribile incidente in moto nel quale ha perso la vita anche il compagno Matteo Rossi, ha voluto scrivere una lettera per ringraziare tutti coloro che, in questo difficile momento, si sono stretti attorno alla famiglia, anche con gesti concreti. Questo il testo della lettera: "È impossibile credere a quello che è successo. Sto seguendo tutte le cose da fare e quelle ancora da organizzare soltanto come una serie di compiti che mi impegnano la testa e il cuore, senza rendermi conto di nulla. Voglio ringraziare però tutte le persone che in questi giorni si sono mosse e mi hanno scritto, portandomi tanto di quell'amore e di quell'aiuto che mai avrei immaginato di ricevere. Grazie alla vicinanza di tantissime persone, anche sconosciute, ho potuto vedere quanto la morte di Hazel abbia sconvolto non solo la mia vita e la mia famiglia, ma anche la città. Ringrazio tutti. Ma in particolare voglio portare la mia gratitudine e quella dei miei figli, Federico, Ilaria e Miriam a Gigliola Medici e alle sue amiche per la raccolta che hanno organizzato per supportare i funerali di Hazel, per l'instancabile impegno profuso su tantissimi fronti, il sostegno psicologico, l'affetto e gli aiuti economici; grazie a Raffaella Angeletti e Stephany Sosa Cordenas, amiche di Hazel e colleghe di Matteo, anch'esse promotrici di una raccolta tra i colleghi della Port Mobility; grazie al fratello Leonardo e alla famiglia di Matteo Rossi; grazie agli amici della storica comitiva del muretto di Matteo, al gruppo degli ormeggiatori del porto, all'Astud Associazione Tutela Diritti Umani di Giuliana Buzzi, alla Pas (Port Authority Security), all'Ipg, all'Ass. Bear's Club di Marco Cristian Angeletti e a tutte quelle persone che in presenza o anche tramite facebook, conosciute o no, si sono fatte avanti o mi hanno scritto... ne avevo bisogno. Ringrazio naturalmente la mia famiglia, il Comandante e tutti i miei colleghi del 7° Reggimento Cbnr della Caserma Piove. Sono sicuro che Hazel sarebbe rimasta veramente commossa nel vedere tutto questo amore intorno a lei e alla sua famiglia. Grazie, veramente". Queste le parole di Stefano Tagliaferri e i suoi figli, Miriam, Ilaria e Federico.

Il Sindaco di Santa Marinella: "Vergognosa strumentalizzazione anche dei casi di contagio"

"Benché tutti i protocolli di sicurezza siano stati rispettati, certo non era possibile azzerare l'eventualità, visto il dilagare dalla pandemia da Coronavirus, che anche tra i dipendenti comunali ci fossero dei casi di positività. Ciò che stupisce è invece l'ignoranza assoluta del consigliere del Paese che Vorrei Lorenzo Casella, che avrà pure una laurea, ma dimostra, ogni giorno di più, di non capire assolutamente nulla di pubblica amministrazione e di esser capace solo di strumentalizzare ogni evento anche quelli drammatici come l'emergenza Coronavirus. Accusare il Sindaco di non mettere in atto in atto forme di tutela avviando lo Smart working dimostra solo la sua ignoranza in materia poiché non è compito del sindaco ma casomai del capo del personale nel caso specifico la segreteria comunale, attualmente in quarantena, con il responsabile degli uffici, predisporlo, nel caso. Per quanto concerne l'accorpamento degli uffici nella nuova sede comunale di via Cicerone, non solo non ha causato nessun aumento di rischi di contagio, semmai lo ha drasticamente ridotto. Tutti i dipendenti infatti operano in un edificio più spazioso con corridoi più ampi e maggiormente areati, all'interno di

stanze singole e dunque senza la possibilità di venire a contatto ristretto con altri colleghi. In quegli uffici dove era prevista la presenza di due persone è stata disposta una alternanza e dunque ad ogni turno c'è un solo dipendente. Per quanto concerne l'ufficio anagrafe che svolge un servizio essenziale e che riceve solo su appuntamento sono in ogni caso garantite e le distanze sia tra gli operatori che per il pubblico. Praticamente già oggi abbiamo un comune svuotato le cui presenze sono ridotte all'osso a che a causa di numerosi impiegati in isolamento fiduciario, portare avanti tutte le attività amministrative oltre che pesante ed impegnativo sta diventando quasi impossibile. Ma di cose da fare anche per garantire servizi ai cittadini ce ne sono davvero tante e il Paese che Vorrei avrebbe fatto di sicuro una migliore figura se avesse ringraziato tutto il personale dipendente anche quelli costretti a svolgere e servizio al pubblico per il loro grande senso civico e del dovere che li porta ogni giorno ad andare al lavoro a dispetto dei rischi e della paura di contrarre il Covid". Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella Avv Pietro Tidei.

Ultimati i lavori di Acea a Lasco del Falegname, per Civitavecchia si tratta di un "Risultato storico"

Sono terminati i lavori di riqualificazione di Acea Ato 2 presso l'opera di presa Lasco del Falegname, il bacino che funziona da riserva idrica dell'Acquedotto del Mignone e da cui dipende in buona parte la disponibilità di acqua potabile a servizio del Comune di Civitavecchia, soprattutto durante la stagione estiva. L'intervento rappresenta l'ultimo atto di un percorso di ammodernamento degli impianti idrici a servizio del territorio, avviato a giugno 2019 da Acea Ato 2. I lavori appena ultimati, che si sono svolti nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, hanno incluso lo svuotamento dell'alveo del fiume Mignone presso l'opera di presa - con l'attivazione di un bypass - e il successivo riempimento dell'invaso. Grazie alle operazioni di pulizia è stato possibile

asportare circa 40.000 metri cubi di sedimenti, portando la capacità di accumulo del bacino di Lasco del Falegname a circa 70.000 metri cubi d'acqua. Il percorso di riqualificazione delle infrastrutture portato avanti da Acea Ato 2 in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Civitavecchia, che ha incluso i lavori presso Lasco del Falegname e il revamping generale dell'impianto di potabilizzazione di Montanciano, garantisce al territorio benefici qualitativi e quantitativi, con una risorsa idrica di maggior qualità e una portata che raggiunge ora i 120/130 litri al secondo, rispetto ai 25 litri al secondo registrati prima degli interventi. Questa importante serie di opere si inserisce nel piano di investimenti di Acea Ato 2 che ha l'obiettivo di ammodernare pro-

gressivamente tutta la rete di distribuzione idrica potabile, rendendo le infrastrutture sempre più resilienti e il servizio sempre più efficiente e sostenibile. Sul posto si è recato, in assenza del Sindaco Ernesto Tedesco per altri impegni, il suo delegato, il consigliere Giancarlo Frascarelli, e l'assessore ai Lavori Pubblici Sandro De Paolis. Dichiara il sindaco Tedesco: "La conclusione di questa delicata operazione sancisce un momento davvero storico per la nostra città. Se era stato fatto passare il messaggio che il comune era stato spogliato di ogni responsabilità nella gestione del servizio idrico, non è così. Con Acea abbiamo costruito un dialogo, a nome e per conto degli utenti, che ha portato ad un intervento atteso per mezzo secolo".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Si rinnova la collaborazione per la campagna Instagram anti-#Covid tra Figc e Ospedale Bambino Gesù

Sport e salute con "Yes Mask"

"I campioni portano la mascherina". Si chiama Yes Mask ed è la campagna su Instagram dell'Ospedale Bambino Gesù per promuovere l'uso della mascherina. Alla campagna ha aderito la Federazione Italiana Calcio ed è nato Azzurri Mask, il filtro Instagram targato FIGC e OPBG, che vedrà coinvolti i calciatori delle Nazionali maschili e femminili.

Prosegue in questo modo la collaborazione della Federazione Italiana Calcio con l'ospedale pedia-

trico della Santa Sede che si è concretizzata nel 2019 in una serie di iniziative in occasione del 150° della fondazione del Bambino Gesù.

Lo scorso 16 ottobre, l'Ospedale Bambino Gesù ha lanciato sul canale social Instagram la campagna Yes Mask, che ha l'obiettivo di sensibilizzare all'uso della mascherina, il presidio più importante (insieme al lavaggio delle mani e al distanziamento fisico), per evitare il contagio da Covid-19 e tutelare la salute propria e degli altri. L'obiettivo è

raggiungere soprattutto i più giovani in modo semplice e divertente.

Il primo filtro lanciato dall'Ospedale offre la possibilità di scegliere tra 12 mascherine con colori e messaggi diversi. Alla campagna ha aderito la FIGC, con la quale l'Ospedale ha scelto di creare una versione ad hoc del filtro: Azzurri Mask.

Il filtro è un effetto che può essere selezionato mentre si scatta una foto o si registra un video su Instagram. La Azzurri Mask posiziona sul volto dell'utente una

mascherina targata FIGC e OPBG e offre all'utente la possibilità di selezionarne 2 diverse toccando lo schermo. Una volta scattata la foto, l'utente potrà condividerla come Storia sul proprio profilo Instagram, aiutando l'Ospedale e la Federazione Italiana Calcio a diffondere la cultura della mascherina.

Gli Azzurri e le Azzurre nel corso delle prossime gare delle Nazionali sosterranno sui loro profili l'iniziativa. Per utilizzare i filtri FIGC e OPBG, basta andare su



Instagram, scorrere con il dito verso destra e selezionare il primo effetto disponibile. A quel punto, scegliere 'Sfoglia gli effetti' e cercare

'Ospedale Bambino Gesù'. Da quella schermata, si potrà selezionare il filtro 'Azzurri Mask' e scattare una foto o registrare un video.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.135 del 10/11/2020

Bari	54	64	49	45	65
Cagliari	45	10	76	1	69
Firenze	34	6	76	2	50
Genova	20	66	4	23	63
Milano	24	6	75	74	39
Napoli	69	6	51	4	8
Palermo	22	31	63	8	35
Roma	85	90	33	67	5
Torino	25	80	75	88	18
Venezia	65	53	45	17	75
Nazionale	21	46	55	37	47

Concorso numero 117 del 10/11/2020

13 34 38 41 76 88 Jolly 18 Star 17

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	62.474.325,44 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	26.953,07 €	6
4	496,41 €	333
3	34,70 €	14.305
2	6,35 €	242.444



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (68)	46 (62)	41 (58)	32 (56)	44 (55)
CAGLIARI	2 (111)	14 (74)	84 (57)	35 (52)	90 (50)
FIRENZE	21 (83)	54 (58)	40 (55)	70 (49)	73 (48)
GENOVA	18 (117)	50 (91)	54 (67)	82 (57)	80 (55)
MILANO	55 (79)	67 (68)	44 (65)	61 (64)	53 (61)
NAPOLI	37 (110)	36 (93)	64 (76)	1 (75)	57 (57)
PALERMO	75 (83)	46 (59)	42 (53)	15 (50)	82 (49)
ROMA	87 (102)	31 (62)	86 (54)	47 (51)	12 (49)
TORINO	59 (58)	27 (54)	13 (53)	24 (50)	89 (48)
VENEZIA	57 (114)	25 (72)	7 (66)	5 (64)	59 (54)
TUTTE	41 (11)	36 (7)	3 (6)	60 (6)	78 (5)
NAZIONALE	14 (106)	8 (78)	61 (47)	49 (46)	66 (45)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	11	20	57	66	30	3	71	72	83	23
		63	52	38	38	35	31	30	28	28	27

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Violenza sulle donne, il ministro Bonetti: “Fondamentale creare una comunità”

Il 26 novembre la conferenza straordinaria con chi la contrasta

Elena Bonetti, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, intervenendo al convegno online 'È un'impresa dire no alla violenza' in diretta sulla pagina Facebook dell'Agenzia di stampa Dire, ha sottolineato come occorra costruire “una comunità qualificata, affidabile, che c'è e sa riconoscere i segnali della violenza, sa ascoltare e sa accompagnare le donne in un divenire di un percorso. O queste donne sanno che ci sarà una mano pronta ad accoglierle, che c'è una comunità che può dare loro una prospettiva- avverte Bonetti- o il nulla che vivono nella casa si tradurrà in un senso di solitudine e di vuoto” e nella “condanna a rimanere in quella violenza”. “Solo una compartecipazione, una condivisione di responsabilità, una costruzione di un sistema di una comunità intera, solo attraverso il tema istituzioni-privati-istituzioni sociali si può avere un agire che può essere davvero significativo per le donne. Nessuno si può sentire escluso dall'appello ormai cogente e non più rimandabile di farsi prossimo rispetto a una violenza che va riconosciuta e intercettata”. Per questo, “anche quest'anno abbiamo voluto rilanciare per il 25 novembre la campagna 'Libera puoi', che significa che le donne devono poter trovare non solo un aiuto e qualcuno che accolga il loro grido, ma anche una possibilità di essere riconosciute come persone abilitate a una libertà personale, che sono preziose, alle quali possiamo offrire un contesto di vita, di libertà nel quale rigiocarsi, in primo luogo il tema del lavoro”. Per Bonetti è proprio il tema del lavoro “il luogo della libertà di ciascuno- dice- non solo perché economicamente trovi un sostentamento per te e per i tuoi figli, ma perché nell'ambito del lavoro sei riconosciuta come persona unica, irrinunciabile

per tutti, irripetibile, che può dare un valore e dare un contributo. Ed è per questo che la nostra Costituzione si fonda sul lavoro e sul dovere di concorrere, perché ciascuno di noi è riconosciuto capace di dare valore. Le vittime di violenza sono donne che hanno subito in silenzio l'annichilimento di se stesse, qualcuno che fisicamente, sessualmente, psicologicamente, economicamente diceva loro che non valevano. E invece è il contrario: tu vali, e questa libertà di valore tu la puoi giocare con noi. Per fare ciò, progetti come quello presentato- conclude Bonetti parlando del progetto della Cooperativa E.V.A. 'E' un'impresa dire no alla violenza'- sono fondamentali”. Bonetti ha poi annunciato che il giorno successivo al 25 novembre convocherà “una conferenza straordinaria di tutti i mondi che operano nel contrasto alla violenza contro le donne per fare il punto della situazione, perché siamo al termine di un Piano strategico nazionale di contrasto alla violenza e dobbiamo riscrivere quello successivo ed è chiaro che sarà fatto in un percorso di coinvolgimento”. “Servono i fondi - ha aggiunto la ministra -, ho appena passato in Conferenza Stato-Regioni la ripartizione di altri 28 milioni di euro per le case rifugio e i centri antiviolenza attraverso le Regioni, uscirà un bando nazionale per azioni di sistema. È importante mettere in campo questi strumenti e queste reti ma serve cambiare anche un paradigma culturale”. Secondo Bonetti, è fondamentale anche il linguaggio con cui vengono descritti i fatti: “Le parole con cui raccontiamo la violenza devono cambiare, io credo che le istituzioni tutte su questo si debbano sentire non solo impegnate a condannarle verbalmente ma definitivamente coinvolte per far sì che tutto questo

cambi definitivamente il volto e il linguaggio del Paese” ha chiarito, commentato il racconto che i giornali in questi giorni hanno fatto della strage familiare di Carignano. Per la ministra “non è più accettabile che vengano raccontate notizie drammatiche” facendo riferimento “ai continui litigi della coppia che negli ultimi tempi sono diventati più frequenti. C'è una bugia enorme che dobbiamo definitivamente smontare- avverte Bonetti- Non c'è nessuna ragione, nessuna giustificazione a un atto di violenza disumano e disumanizzante, se noi cerchiamo le ragioni cediamo a questa disumanità. Non c'è ragione per Barbara e per i suoi figli, per Daniela e per i suoi figli Elena e Diego uccisi quest'estate, per Lorena uccisa dal fidanzato durante il lockdown e per tutte le donne che sono state picchiate, violentate e uccise durante il lockdown. Non c'è litigio, non c'è conflitto, non c'è corresponsabilità. Perché se si parla di una lite, di una gelosia, si colloca il motivo di una violenza nell'ambito di una relazione in cui ci sono sempre due soggetti. Questo deve essere condannato definitivamente - conclude la ministra - È un impegno che io personalmente intendo assumermi e credo che lo dobbiamo fare insieme anche in vista del 25 novembre, perché non sia solamente una celebrazione”.



“Basta parlare di donne come soggetti deboli, ragioniamo di reddito di libertà”

“Ci auguriamo che arrivi in aula al Senato in occasione del 25 novembre l'approvazione di un disegno di legge che disciplina la lettura dei dati della violenza contro le donne, in raccordo con l'Istat”. Così la senatrice Pd e presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, Valeria Valente, intervenendo al convegno online 'È un'impresa dire no alla violenza' in diretta sulla pagina Facebook dell'Agenzia di stampa Dire. “È un richiamo che l'Unione Europea ci ha fatto tante volte e anche la Convenzione di Istanbul ci impone una lettura più attenta, più accurata, più puntuale, più cadenzata nel tempo- ricorda Valente- In tanti ci dicono che se i dati non li leggiamo in maniera corretta poi non possiamo approntare gli strumenti necessari per combattere il fenomeno. Una lettura corretta della violenza significa pre-

dere il punto di vista delle donne, per fare questo- chiarisce- dobbiamo credere alle donne. Ancora oggi le donne non vengono credute perché il mondo è stato costruito su stereotipi e su modelli di un sesso che si è autoproclamato più forte”. Per ribaltare lo stereotipo del 'sesso debole', secondo la presidente della Commissione femminicidio, occorre “raccontare la forza delle donne” e “dobbiamo fare questo salto di qualità proprio in questa fase in cui si stanno ricostruendo nuovi modelli di sviluppo. Basta parlare delle donne come soggetti fragili, deboli, da tutelare, da sostenere. Se ad un certo punto la donna è vulnerabile questo non vuole dire che sia un soggetto debole e fragile”. Fondamentale, quindi, è anche “inquadrare nella maniera giusta” il “percorso di sostegno alla ritrovata autonomia delle donne dopo un percorso di violenza.

Non “un aiutino a un soggetto debole che non ce la fa, ma un sostegno concreto a un soggetto che è stato indebolito e piegato, per relazioni sbagliate o per una serie di circostanze che hanno trovato spazio in un contesto sociale ed economico che ha sposato quel modello”. Spiega Valente: “Quando abbiamo pensato alla possibilità di incentivi per le assunzioni, ci è stato fatto notare che nel momento in cui un'azienda, una cooperativa accede a questo tipo di incentivo, quella donna viene etichettata nell'ambito lavorativo come la donna che ha subito violenza. Se vogliamo veramente dare una possibilità in più a questa donna di riprendersi la propria vita dobbiamo fare in modo di non farla sentire in colpa, più vulnerabile, più fragile. Spesso si parla di reddito di libertà- conclude Valente- io voglio ragionare anche di questo”.

Era stato presidente dell'organizzazione dal 2006 al 2016 per tre mandati Addio a Renzo Gattegna, ex Presidente delle Comunità Ebraiche italiane

E' morto a Roma Renzo Gattegna ex presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei). Lo ha annunciato Moked, il Portale dell'ebraismo italiano. Gattegna - nato a Roma nel 1939 - era stato presidente dell'organizzazione dal 2006 al 2016 per tre mandati. Durante le sue tre esperienze al vertice dell'Unione, Gattegna ha intensamente lavorato per fare del mondo ebraico un attore di primo piano della vita nazionale attraverso iniziative volte a favorire il dialogo, l'incontro, il confronto delle idee, scrive Moked. Un confronto sempre a testa alta, con la piena consapevolezza dell'immensa eredità di oltre duemila anni di storia e radici.



italiana. Roma si unisce al dolore della sua famiglia e di tutta la comunità ebraica che oggi ha perso una guida. Sua capacità di ascoltare, dialogare e confrontarsi sia esempio per tutti". Così la sindaca di Roma su Twitter.

Cordoglio anche da parte di Leodori (Pd)
"Profondo cordoglio per la scomparsa di Renzo Gattegna. Il suo impegno e la sua testimonianza per la Memoria, il dialo-

go e la formazione delle giovani generazioni restano uno straordinario esempio per tutti noi. La Regione Lazio si stringe ai familiari, alla Comunità ebraica di Roma e all'Unione delle comunità ebraiche italiane". E' quanto scrive in una nota il vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, in merito alla scomparsa dell'ex presidente Ucei, Renzo Gattegna.

Fassina (SxR): "Commosi dalla scomparsa di Gattegna"
"Apprendiamo con commozione della scomparsa di Renzo Gattegna, uomo di grande apertura e capacità di dialogo. Con lui presidente delle Comunità Ebraiche il confronto di idee non è mai mancato. Esprimiamo vicinanza alla famiglia e alla Comunità Ebraica che perde una autorevole guida". Lo dichiara Stefano Fassina consigliere di SpR promotore di Roma Ventuno.

I sindacati: "Ridurre la mobilità e gli spostamenti contro i contagi"

"Che il Lazio sia classificato come zona gialla è segno che finora si è fatto un lavoro importante ma la situazione, dal punto di vista del contenimento dei contagi, non è sotto controllo. La rete ospedaliera è in sofferenza, così come i servizi territoriali e domiciliari, sia quelli legati alla gestione dell'emergenza Covid che quelli complessivamente erogati dal sistema socio-sanitario". Così, in una nota, Cgil Cisl Uil del Lazio che insieme alle federazioni dei lavoratori pubblici e pensionati hanno incontrato oggi il capo di gabinetto e gli assessorati alla Sanità e al Sociale della Regione Lazio. "Il sistema sanitario è il punto critico e nodale - continua la nota -: dalla sua tenuta dipende il grado di restrizioni e misure che vengono attuate sul territorio. Da qui bisogna partire e continuiamo a chiedere uno sforzo ancora maggiore per potenziare la sanità pubblica, con assunzioni straordinarie su tutti i profili, una regia pubblica degli investimenti sull'intera rete, non solo per le cure Covid ma anche per continuare a erogare servizi sanitari pubblici sull'insieme delle prestazioni ordinarie, un investimento mirato e anch'esso straordinario sul territorio e sui servizi sociali, socio sanitari e socio assistenziali, che devono

continuare a essere garantiti alle fasce più fragili della popolazione". "Contestualmente occorre una strategia complessiva che parta dalla regolamentazione e dal ripensamento dei tempi e dei modi in cui si vive la città e il territorio. Mentre si lavora per alleggerire la pressione sul trasporto pubblico, per cui è necessario potenziare linee e mezzi - aggiungono i sindacati - rispettare le limitazioni sulle capienze, anche sospendendo i varchi delle zone ztl e il pagamento dei parcheggi e rimodulare gli orari, dobbiamo pensare anche a come regolamentare la vita sociale e civile specialmente nella città, limitando la mobilità e prevenendo qualsiasi forma di assembramento". "Chiediamo a Regione, Roma Capitale, Comuni e Prefettura di assumersi la responsabilità di definire misure concrete per la prevenzione di assembramenti e contagi, come il Dpcm già consente. Si tratta di scelte difficili ma che possono evitare l'aggravarsi dell'emergenza pandemica nel nostro territorio, che renderebbe inevitabile un lockdown totale - sottolineano i sindacati -. Dall'estensione dello smart working alla rimodulazione degli orari degli esercizi commerciali, a chiusure mirate nei weekend, in particolare la domenica, oltre

che dei centri commerciali già chiusi per decreto, della grande distribuzione e di tutti gli esercizi commerciali. Limitazioni che vanno accompagnate anche dalla previsione di ulteriori sostegni economici a imprese ed esercizi". "Oltre alla regolamentazione degli accessi o alla chiusura di ogni spazio pubblico, anche all'aperto e alla previsione di 'zone rosse' nei luoghi a maggior rischio o dove i focolai sono già fuori controllo. Richiamare i cittadini alla responsabilità individuale, attraverso la moral suasion non basta, né vanno criminalizzati i comportamenti dei singoli - aggiungono ancora -. Le difficoltà economiche, l'insicurezza, le ricadute sul sistema e sulla tenuta dei servizi: si può e si deve lavorare complessivamente a un senso di cooperazione tra tutti i corpi sociali, senza alimentare un clima di tensione, che già ha prodotto troppe manifestazioni di esasperazione e conflitto. Rinunciare oggi a una parte di libertà può essere determinante per mantenere sotto controllo l'epidemia, allontanando lo spettro di misure totalmente restrittive, che comporterebbero a catena danni ben peggiori per tutti, cittadini, tessuto economico e produttivi, servizi", concludono.

D'Amato (Regione Lazio): "Le discoteche non andavano riaperte. Oggi paghiamo lo scotto di quella scelta"



"Bastava non riaprire le discoteche, una follia estiva di cui paghiamo ancora oggi lo scotto. Non so se ci siano state pressioni per far continuare le feste nei locali della Gallura, ma i segnali di pericolo c'erano tutti, già prima di Ferragosto". Così dalle colonne de Il Messaggero Alessio D'Amato, l'assessore alla Sanità del Lazio, commenta l'estate appena trascorsa in Sardegna, in Costa Smeralda su cui la Procura di Cagliari sta indagando. Per D'Amato "la Sardegna è stata la prima fonte di contagio fuori dal contesto regionale. Sa quanti casi abbiamo trovato legati direttamente alla Gallura? Quasi 3.500 positivi. Lo dicono i nostri report. Che evidenziano anche un altro aspetto: oltre il 60% di chi tornava già aveva, allo sbarco, i sintomi del Covid". E l'assessore insiste, controlli inadeguati all'imbarco. "Non c'erano controlli a monte, niente tamponi. Tutti i nostri dati sono stati annotati in due dossier che abbiamo spedito al Ministero della Salute. I segnali di allarme erano chiari e noi abbiamo visto gli effetti sui contagi già a partire dal 14 agosto. La verità è che la situazione è stata largamente sottovalutata e poi è sfuggita di mano. Sicuramente non andavano consentite le feste. Era già evidente che si trattava di eventi senza alcuna misura di protezio-

ne, senza mascherine, niente distanze. E questo ha comportato poi un enorme numero di casi positivi e una pressione molto forte sul nostro sistema sanitario. Naturalmente non ho nulla contro la Sardegna, ci mancherebbe, le polemiche non servono a nessuno, ma la chiarezza sì. È ora di fare luce su questa vicenda". Quanto alle discoteche l'assessore regionale del Lazio non ha dubbi "non è che andavano chiuse prima, non andavano proprio riaperte. È come pensare oggi di organizzare serate per Capodanno, se c'è qualcuno che

lo immagina è un folle. Comprendo tutto, compresa la voglia di svago dei giovani, specie in estate, ma quelle feste hanno comportato un sovraccarico di lavoro enorme per i nostri operatori sanitari, soprattutto al porto di Civitavecchia. E per fortuna che abbiamo attivato controlli su larga scala fin dal primo momento, già ad agosto. Nonostante questo gli strascichi di quei contagi li vediamo ancora oggi, perché l'infezione si è propagata nelle famiglie, ai genitori, ai nonni dei ragazzi che tornavano dalle vacanze in spiaggia".

Covid, Regione e Federfarma: ok all'accordo peri test in farmacia



"Bene l'accordo tra la Regione e Federfarma Lazio che prevede di eseguire nelle farmacie i test sierologici e i test antigenici rapidi in piena sicurezza. Viene riconosciuto il ruolo delle farmacie e dei suoi ope-

ratori in prima linea nella lotta e il contrasto al COVID. Una sinergia importante con le farmacie laziali, che ancora una volta si sono dimostrate un punto di riferimento per i cittadini sul territorio. Si sta lavorando per dare maggior sicurezza ai cittadini e agli operatori sanitari che lavorano nelle farmacie". Lo dichiarano congiuntamente l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e il Presidente di Federfarma Lazio, Eugenio Leopardi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Scuola, riparte "Io non odio"

Progetto speciale dell'Assessorato al Turismo e Pari Opportunità

Riparte il progetto speciale rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado promosso dalla Regione Lazio - Assessorato al Turismo e Pari Opportunità con l'Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario. A dare la notizia è l'Assessora Giovanna Pugliese, che oggi pomeriggio ha salutato i docenti coinvolti nel progetto ed illustrato nel dettaglio le azioni previste. "Io non odio - dichiara l'Assessora al Turismo e Pari Opportunità, Giovanna Pugliese - è un progetto fortemente voluto dal Presidente Nicola Zingaretti ed è rivolto alle studentesse e agli studenti di Roma e del Lazio nato con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sui temi della violenza legata agli stereotipi di genere, alla misoginia, all'omofobia, al razzismo, al bullismo ed in particolare al contrasto della violenza maschile contro le donne. La scuola - continua Giovanna Pugliese - non è



solo il luogo in cui si apprendono nozioni, ma è anche quello in cui si cresce e ci si forma come cittadine e cittadini e per questo ha tra le sue responsabilità quella di educare alla cultura del rispetto". Il progetto "Io non odio", giunto alla sua seconda edizione, prevede percorsi di condivisione culturale per le scuole attraverso diverse attività da declinare nell'ambito della programmazione scolastica, nel rispetto delle misure di contenimento anti Covid-19. Già 26 scuole hanno dato la

loro adesione. Oltre 2.700 gli studenti coinvolti. Incontri di approfondimento rivolti ai docenti, 4 masterclass col coinvolgimento di artisti e personalità del mondo della Cultura e dello Spettacolo per approfondire insieme alle studentesse e agli studenti il tema dell'odio nelle sue diverse sfaccettature, incontri laboratoriali nelle scuole in streaming e in presenza, momenti di approfondimento e sensibilizzazione su temi specifici, un concorso ad hoc rivolto alle scuole aderenti e un

grande appuntamento in plenaria con testimonial contro l'odio noti e amati dai destinatari del progetto. "La novità di questo 2020 - annuncia Giovanna Pugliese - sarà la nostra 'carovana contro l'odio', un viaggio, idealmente in pullman o in treno, se le condizioni lo permetteranno, o su una piattaforma web dedicata, oltre i confini dell'intolleranza e della violenza. Un viaggio attraverso storie ed esperienze vissute, ma anche un viaggio fisico, nei luoghi del Lazio, che vedrà protagonisti attivi i nostri studenti e le nostre studentesse. Una carovana che quest'anno coinvolgerà anche i bambini e le bambine della scuola primaria delle province di Rieti, Frosinone, Latina e Viterbo. Un viaggio per arrivare insieme alla meta, per individuare le 'parole d'odio' e costruire, al contrario, un alfabeto contro la violenza e l'intolleranza". Il progetto "Io non odio" ha ricevuto l'adesione da parte della Federazione Nazionale Stampa Italiana e di Articolo 21.

Sosta monopattini, definite zone off limits



Roma Capitale ha predisposto nuove misure per limitare la "sosta selvaggia" dei monopattini in sharing, individuando aree specifiche dove il parcheggio sarà vietato, così come previsto dalle linee guida per l'autorizzazione dei servizi di noleggio. Grazie alla tecnologia geofencing l'utente potrà visualizzare tramite l'app degli operatori sia le aree off limits, sia gli spazi dove invece sarà consentita la sosta. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. Tra le zone interessate dai divieti in particolare ci sono aree su piazza Venezia, piazza del Popolo, piazza Trilussa, via del Corso, piazza Navona e Colosseo, Fontana di Trevi e Pantheon. Nelle aree interdette al parcheggio non sarà possibile per l'utente terminare il noleggio. Inoltre sarà limitata la concentrazione dei monopattini in sharing nelle aree centrali e sarà imposto il rispetto di una distanza minima di 70 metri ogni 5 veicoli dello stesso ope-

ratore. "Sono misure necessarie per far sì che tutti rispettino le regole e per rendere anche più semplice l'uso di questi mezzi. Obiettivo è mettere un freno alla sosta indiscriminata dei monopattini", dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi. In base al considerevole utilizzo dei monopattini e bici in sharing si stanno definendo anche aree di sosta attrezzate con stalli riservati. Nel frattempo, il dipartimento Mobilità e trasporti continuerà a svolgere un monitoraggio costante del servizio, così come proseguiranno i regolari controlli della Polizia locale sull'uso di questi mezzi. "Avendo uniformato i dati trasmessi dagli operatori, è in realizzazione anche una piattaforma unica di monitoraggio dei servizi di sharing attivi a Roma. Grazie a questa misura potremo monitorare e valutare il servizio degli operatori in base a dati precisi", aggiunge l'assessore alla Mobilità, Pietro Calabrese.

Oggi presidio dell'Usb sotto la sede dell'Acea contro i distacchi dell'acqua



"Sembra impossibile, ma a Roma, in piena emergenza sanitaria, Acea continua a staccare l'acqua a decine di famiglie. Ultimo caso noto, quello di una delle torri di Tor Bella Monaca, ma la politica dei distacchi continua nel silenzio della politica, a livello locale e

nazionale. Unico atto intrapreso dalla Sindaca Virginia Raggi in questi giorni, la proposta all'assemblea dei Sindaci dell'AT02 di un aumento progressivo della tariffa dell'acqua del 6,3% anno per tre anni di seguito, in estrema sintesi un incremento del 19% entro il

2023". Lo denuncia il Coordinamento romano Acqua pubblica che, in una nota, invita romane e romani al presidio in Piazzale dei Partigiani promosso da Usb Federazione Roma presso la sede di Acea, giovedì 12 novembre alle ore 11.00. "Il Diritto all'acqua non trova spazio né tra i decreti di Giuseppe Conte, né nelle discussioni parlamentari, né nelle delibere dell'Autorità di regolazione - Arera, né in Consiglio regionale e comunale - continua la nota -. Quando dovrebbe essere un atto politico dovuto quello di imporre alle aziende di fermare questa pratica ancora più odiosa e irresponsabile in questo momento". "Come Coordinamento Romano Acqua Pubblica pensiamo che: il diritto all'acqua ed alla vita siano più importanti dei profitti di Acea; l'art 5 del decreto Lupi-Renzi sia pericoloso dal punto di vista sociale e sanitario; tagliare il servizio idrico in piena recrudescenza della pandemia, sia un atto irresponsabile e chiediamo che: debba esser tempestivamente ripristinato da Acea il servizio agli abitanti della torre di via Santa Rita da Cascia; attraverso un atto politico siano bloccati i distacchi alle utenze domestiche fino al termine della crisi sanitaria; sia applicata una tariffa agevolata a tutte le utenze domestiche fino al termine della crisi economico/sanitaria", concludono.

Bioparco di nuovo chiuso, preoccupati per il futuro del giardino zoologico di Roma



"Siamo molto preoccupati per il futuro del giardino zoologico di Roma, realtà molto apprezzata anche a livello internazionale che vive una grave crisi in relazione alla vicenda Covid. A prescindere dalle vicende dei noi denunciate relative ad alcuni sprechi ed inefficienze del Cda, riteniamo che il Bioparco sia un bene da tutelare anche per i criteri di sostenibilità che da anni lo caratterizzano. Occorrono ristori adeguati per garantire la tutela ed il benessere degli animali e in ogni caso va garantita la apertura in sicurezza del parco". E' quanto dichiara in una nota Andrea De Priamo, capogruppo di Fdi in Campidoglio.

Pd: "L'annuncio dell'apertura del centro commerciale Maximo è una provocazione"



"Annunciare di nuovo ed unilateralmente l'apertura del centro commerciale Maximo (Euroma 1) è un atto arrogante e provocatorio verso l'amministrazione Capitolina, verso i cittadini del Municipio IX, verso il Tar del Lazio. Proprio a seguito dell'ordinanza del Tar la commissione urbanistica di Roma Capitale ha definito un percorso amministrativo per assicurare l'attuazione delle opere pubbliche previste in convenzione". Lo afferma il capogruppo capitolino del Pd Giulio Pelonzi in una nota. "Deve essere chiaro a tutti i soggetti coinvolti che l'apertura del centro commerciale

sarà consentita solo dopo l'adempimento degli obblighi presenti in convenzione - aggiunge Pelonzi -. Nessuno sottovaluta l'importanza degli investimenti privati nella possibilità di creare posti di lavoro, ma ricordiamo che le cubature commerciali in possesso del soggetto promotore sono frutto di una 'premiabilità' data da Roma Capitale sulla base dell'Interesse Pubblico individuato nella realizzazione delle opere per i cittadini". "Verificheremo se l'annuncio di apertura possa ricadere nella fattispecie giuridica della Pubblicità Ingannevole - continua Pelonzi - Come gruppo del Partito Democratico chiediamo alla Giunta ed agli Uffici competenti di non autorizzare l'apertura se non a conclusione del percorso amministrativo che dia ai cittadini le opere pubbliche", concludono.

Denuncia inquietante del capogruppo di FdI alla Regione, Ghera

“Sora, incredibile scambio di persone all’ospedale. Zingaretti chiarisca”

“Nei giorni scorsi hanno comunicato ad una famiglia che il loro congiunto era morto salvo poi scoprire, il giorno dopo, che lo stesso era vivo, vigile e sveglio e stava facendo tranquillamente colazione a letto nel reparto del nosocomio dove era ricoverato. L’incredibile quanto macabra vicenda si è verificata all’Ospedale Santissima Trinità di Sora e per questo motivo, dopo che la procura della Repubblica ha aperto un fascicolo per ricostruire cosa è successo lo scorso 5 novembre nel nosocomio sorano, ho pre-

sentato una interrogazione al Presidente Zingaretti e all’assessore alla Sanità, D’Amato”. Lo dichiara in una nota il capogruppo di Fratelli d’Italia alla regione Lazio, Fabrizio Ghera. “La notizia dello scambio di persona – continua Ghera – ha fatto il giro del web rimbalzando anche sulle cronache nazionali. Le lacrime di dolore di una famiglia sono state sostituite da quelle di gioia e di sollievo anche se resta l’amarezza e la consapevolezza, per quell’uomo senza identità, che un ricovero in un ospedale ai tempi del Covid

può togliere ogni dignità ai pazienti ricoverati e ai propri familiari. E nello stesso tempo c’è stata un altro nucleo familiare che con colpevole ritardo ha avuto notizia del decesso di un congiunto. A seguito di questa incredibile vicenda – conclude Ghera – ho chiesto di sapere se la Giunta regionale e la Asl di Frosinone hanno già attivato una inchiesta interna per fare luce sulle responsabilità all’interno dell’Ospedale di Sora e per capire chi ha sbagliato invertendo i nomi dei due uomini. Inoltre, sapere quali azioni si intendono intraprendere per migliorare e



potenziare l’assistenza, non solo sanitaria, nei confronti dei

cittadini ricoverati e dei loro familiari in questo periodo emergenziale”.

in Breve



Coronavirus, accordo tra Regione e Federfarma per tamponi in farmacia

Alessio D’Amato plaude all’accordo con la Federfarma Lazio di Eugenio Leopardi: è il passo che in Regione si attendeva per i tamponi in farmacia. L’accordo tra la Regione e Federfarma Lazio prevede di eseguire nelle farmacie i test sierologici e i test antigenici rapidi in piena sicurezza. Per l’Assessore alla Sanità con l’accordo si riconosce il ruolo delle farmacie e dei suoi operatori in prima linea nella lotta e il contrasto al Covid-19. “Una sinergia importante con le farmacie laziali, che ancora una volta si sono dimostrate un punto di riferimento per i cittadini sul territorio”, dice D’Amato. “Si sta lavorando per dare maggior sicurezza ai cittadini e agli operatori sanitari che lavorano nelle farmacie”, conclude.

Atletica, Roma 2024, la sen. Sbröllini: Lo sport, volano importante di rilancio della nostra economia”

“Lo sport è una occasione di grande traino per l’economia. Quando è ad alto livello lo è ancor di più. Roma ospiterà i Campionati Europei di Atletica Leggera 2024. Questa è una grande notizia. Una grande opportunità per il mondo dello sport italiano. Il riconoscimento del ruolo che l’Italia va recuperando nel mondo dello sport internazionale è il risultato della serietà del lavoro del Coni e delle Federazioni sportive”. Questo il commento della senatrice Daniela Sbröllini, responsabile nazionale Sport di Italia Viva

Protopapa (Area PMI): “Sport della provincia nel baratro, così perderemo i futuri campioni. Bisogna riaprire, lo sport è vita”

Non si capisce bene che fine faremo con lo sport. Con i nuovi decreti è tutto in alto mare e poco chiare sono le intenzioni dei governatori. Nella provincia di Roma la stretta su centri sportivi e palestre sta mettendo a serio rischio il futuro di molti lavoratori alle prese con una situazione catastrofica di cui non si conoscono gli sviluppi. “Si sa solo che palestre e centri sportivi vivono un momento di emergenza - dice Protopapa di Area PMI - girando per il litorale romano e ascoltando i titolari delle strutture c’è da mettersi a piangere. Il secondo lockdown è sinonimo di chiusura per quei centri piccoli colpiti da disagi più grandi delle loro potenzialità. La limitazione di praticare sport oltre a creare gravi danni



ad imprenditori e personale lo crea anche agli atleti. Per esempio nel calcio dilettantistico, in campionati come può essere un’Eccellenza, vi sono calciatori che vivono di rimborsi derivanti dal pallone. Mantengono famiglie con gli emolumenti e non hanno nessuna tutela se non quella del buon senso della

società in cui giocano che spesso si sostituiscono agli enti preposti per farlo - continua Protopapa - quindi speriamo che il governo si renda conto che il blocco alle attività sportive non è solo per il presente, ma costringerà molti campioni in erba ad abbandonare i loro sogni”.

Roma: il gruppo Dan John sfida la crisi con aperture e assunzioni nella Capitale

È un pianto. A Roma in ogni strada dello shopping, da via Cola di Rienzo a via Tuscolana, al centro storico e in periferia, si contano dieci o venti negozi con le serrande abbassate. Secondo Confesercenti le attività commerciali chiuse sono in tutto 5 mila. Sul fronte degli incassi oggi si raggiunge appena il 20 per cento rispetto a quelli pre Covid, con 150 milioni di mancate entrate mensili. In questo vero e proprio disastro sociale c’è chi non si arrende e decide coraggiosamente di investire nella Capitale, come Dan John l’azienda romana di moda maschile che, in ogni caso, crede nella ripresa, aprendo 12 nuovi punti vendita in Italia, dei quali tre nella Capitale, e cinque in

Europa, avviando una campagna di nuove assunzioni. Una mossa che può sembrare azzardata per un’azienda che per mesi è stata costretta a chiudere tutti i negozi a causa della pandemia, che ha dovuto fare i conti con restrizioni e perdite di fatturato e ancora oggi continua a vedere la sua attività limitata dai vari DPCM. Dan John, però, ha deciso di voler proseguire sulla strada intrapresa prima del Covid. Aiutati che il Governo non ti aiuta, perché non si farà qualcosa per cambiare le cose, i mesi autunnali e invernali non solo non basteranno a coprire le perdite, ma rischiano di continuare a essere in negativo, e il 2020 si chiuderà con un bilancio terribilmente in rosso.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
Lgo Laigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell’Amministratore Unico Dott. Patrizio Alessandro. Con una trentennale esperienza all’interno del Dottorato Commercialista, il Dott. Alessandro Patrizio ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell’azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all’impresa.

Oscurati oltre 5.500 siti illegali di live streaming e canali Telegram che trasmettevano illecitamente contenuti protetti in tutto il mondo. Sequestri rivolti alla confisca per equivalente per oltre 10 milioni di euro nei confronti dell'organizzazione criminale. I pagamenti degli abbonamenti avvenivano anche tramite criptovalute. 15 degli indagati, pur lucrando ingenti somme dalla propria attività illecita, percepivano il reddito di cittadinanza

Tutela del diritto d'autore: vasta operazione internazionale di Gdf e Polizia in 19 paesi esteri

Il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza, in sinergia con un'aliquota di personale altamente specializzato appartenente al Servizio di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni della Polizia di Stato, nell'ambito del procedimento penale 11226/17 in essere presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Napoli, ha concluso una importante operazione di contrasto al fenomeno della pirateria audiovisiva attraverso la trasmissione non autorizzata su rete internet, la c.d. "IPTV" - Internet Protocol Television, denominata "THE PERFECT STORM". La complessa attività di indagine, coordinata dal Procuratore della Repubblica Giovanni Melillo e diretta dal Procuratore Aggiunto Vincenzo Piscitelli e dal Sostituto Procuratore Valeria Sico, si è avvalsa dei canali di cooperazione giudiziaria internazionale tramite l'Agenzia Europea Eurojust, mediante il desk italiano, diretto dal Procuratore Filippo Spiezia, coadiuvato dai Sostituti Procuratori Aldo Ingangi e Angela Continisio. In contemporanea con la riproduzione di numerosi eventi on demand, tra cui partite di calcio dei principali campionati europei, centinaia di migliaia di incauti utenti che avevano stipulato contratti di abbonamento con le IPTV pirata, hanno all'improvviso visualizzato sui propri dispositivi un pannello che li avvertiva che il sito tramite il quale stavano illegalmente visionando il programma era stato sottoposto a sequestro. La Guardia di Finanza infatti, in esecuzione di provvedimenti emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a partire dal pomeriggio del 6 novembre, ha posto gradualmente in essere attività tecniche preliminari



di monitoraggio consistenti nel progressivo spegnimento da remoto delle piattaforme, dei server e delle smart card utilizzate dai pirati, nonché nell'oscuramento dei siti web e dei canali Telegram dediti alla vendita e riproduzione dei contenuti dell'IPTV illegale. Le preliminari attività hanno consentito il sequestro e l'oscuramento di oltre 5.500 risorse informatiche tra server di trasmissione, piattaforme di gestione, siti vetrina e siti di live streaming, oltre a 350 canali Telegram: in seguito a tale attività, come previsto, i responsabili dell'organizzazione, per rendere comunque possibile la trasmissione dei contenuti illegali alla propria clientela, sono stati costretti a palesare le ulteriori risorse di backup già predisposte per fronteggiare eventuali azioni repressive. Tale azione di preliminare oscuramento e successivo monitoraggio, ha così consentito di individuare ulteriori 350 siti vetrina e 370 canali Telegram; tali risorse, sono state quindi oggetto di un nuovo sequestro d'urgenza disposto dalla Procura, che ha azzerato ogni residua possibilità in capo all'organizzazione di riprodurre contenuti video in violazione delle norme poste a tutela del diritto d'autore. Nel corso

dell'Action Day, fissato contemporaneamente in tutti i Paesi coinvolti nella giornata di ieri 10 novembre, è stata quindi complessivamente data esecuzione a: una misura di custodia cautelare in carcere in Italia; un provvedimento di sequestro e confisca per equivalente pari ad euro 10.619.000 nei confronti di 23 indagati con contestuale esecuzione di perquisizioni in Italia ed all'estero; provvedimenti di sequestro di oltre 5.500 risorse informatiche utilizzate dall'organizzazione per la diffusione e la vendita illegale di contenuti in violazione del diritto d'autore ubicate in territorio nazionale ed in ognuno dei Paesi esteri che ha fornito la propria collaborazione; 30 decreti di perquisizione e sequestro presso le centrali di ritrasmissione del segnale pirata in Italia ed all'estero; 100 perquisizioni domiciliari e locali nei confronti dei principali re-sellers italiani; un provvedimento di sequestro di 334 account PayPal destinati alla raccolta dei profitti dell'attività illecita perquisizioni e sequestri di attrezzatura e denaro o altre utilità in n.12 paesi europei, tra cui Malta, Spagna, Germania, Bulgaria, Grecia, Lituania, Slovenia, Svezia, Belgio, Romania, Olanda e Francia. Le indagini sono state condotte mediante innovativi

strumenti tecnologici tra i quali un sofisticato software di Intelligenza Artificiale per l'analisi dei Big Data; tali risorse software, oltre a permettere di individuare ogni membro dell'associazione indagata, hanno anche consentito di identificare l'intera rete dei re-sellers operanti nel territorio nazionale, nonché l'elenco completo dei dati identificativi degli illeciti utilizzatori in ambito mondiale. Le attività sono state svolte sull'intero territorio nazionale ed in altri 12 Paesi membri con il coordinamento dell'Agenzia Europea Eurojust ed in ulteriori 5 Paesi extra UE (USA, Regno Unito, Russia, Ucraina e Svizzera) mediante l'attività di raccordo info-operativo svolta dal II Reparto del Comando Generale del Corpo ed hanno richiesto l'intervento di oltre 600 finanzieri appartenenti a 91 diversi Comandi territoriali del Corpo e oltre 300 appartenenti ai collegati esteri. Alle operazioni ha partecipato inoltre un'aliquota di personale altamente specializzato appartenente al Servizio di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni della Polizia di Stato, che ha fornito il proprio prezioso supporto tecnico alle ponderose attività di digital forensics presso le principali centrali di ritrasmissione del segnale pirata. Le indagini hanno permesso di identificare un sistema articolato, a carattere piramidale, rappresentato da piattaforme informatiche di ultima generazione, alimentate simultaneamente da numerose "sorgenti di contenuti" ubicate in Europa e finalizzate alla trasformazione dei segnali audiovisivi protetti da diritto d'autore riconducibili alle principali pay TV e servizi c.d. "Over The Top" (Netflix, DAZN, Disney+), in flussi dati sistematicamente redistribuiti attraverso Server identificati in data center collocati in tutto il mondo.

Attraverso questa tecnica, i criminali informatici, a fronte di transazioni economiche disposte anche attraverso criptovalute, erano in grado di alimentare migliaia di servizi illegali di IPTV, nonché servizi web di live streaming, applicazioni mobili e canali Telegram. Allo scopo di illustrare compiutamente l'aspetto dimensionale ed internazionale dell'operazione, va sottolineato anche l'impatto senza precedenti che l'operazione "THE PERFECT STORM" riverbera sulla platea mondiale dello streaming illegale, atteso che, al momento, per difetto - fermo restando che dati più circostanziati e completi saranno disponibili a seguito dell'esame delle numerosissime risorse che sono state sottoposte a sequestro, sono stati già individuati oltre 50 milioni di utenti, dei quali circa 5 milioni solo in Italia. La Guardia di Finanza, nella sua veste di polizia economico finanziaria a tutela degli operatori onesti e per assicurare condizioni di leale concorrenza, contrasta con decisione questo business illegale che cagiona un imponente danno per l'economia italiana a discapito dell'industria dell'audiovisivo che, in un momento già gravemente segnato dalle difficoltà derivanti dalla pandemia di COVID 19, si stima abbia perso nel solo anno 2019 oltre 6.000 posti di lavoro (dati FAPAV) proprio per effetto di questi fenomeni criminali. Segnaliamo che questa operazione, nonostante le difficoltà pratiche derivanti dall'emergenza Covid 19, è stata posta in essere con grande operatività e spirito di collaborazione e cooperazione da parte di tutte le forze di polizia italiane ed europee e di tutti i magistrati coinvolti nelle attività, sia quelli in servizio presso Eurojust che nei diversi uffici degli Stati Membri, destinatari dei n. 23 EIO.

Spiegano dalla Commissione europea

Covid, vaccino Pfizer-Biontech: all'Italia dall'Ue il 13,51% delle dosi

L'Italia avrà accesso ad almeno il 13,51% dei 300 milioni di dosi di vaccino Pfizer-Biontec riservati all'Ue, (200milioni più un'opzione per altri 100milioni). "La ripartizione delle dosi - spiegano dalla Commissione Ue - avviene sulla base della popolazione di ciascun Stato membro rispetto al totale degli abitanti dell'Ue" e il dato si ricava da fonti Eurostat. Ma la percentuale di dosi per l'Italia potrebbe anche essere più alta: con la procedura che partirà domani dopo il via libera del collegio dei commissari Ue, le capitali avranno cinque giorni per presentare eventuali opt out. In caso di astensioni

aunderanno le dosi per gli altri Paesi. Ammontano a 27,2 milioni le dosi di vaccino Pfizer che andrebbero assegnate all'Italia sulla prima tranche di acquisto che domani l'Europa sottoscriverà. Solo per il vaccino Pfizer l'Unione Europea ha opzionato 200 milioni di dosi più altre eventuali cento (in tranche successive) che per l'Italia si tradurranno in una disponibilità che ammonterebbe a 27,2 milioni di dosi (il 13,51% del totale). Una quota successiva su un'altra tranche di 100 milioni europee, dovrebbe essere poi assegnata con criteri che, si apprende, saranno stabiliti successivamente. "Abbiamo con-

cluso i negoziati, il contratto sarà adottato domani al collegio dei commissari e sarà firmato nei prossimi giorni, alla conclusione delle procedure". Lo spiega la commissaria europea alla Salute, Stella Kyriakides. "Domani autorizziamo un contratto per un massimo di 300 milioni di dosi del vaccino sviluppato dalla società tedesca BioNTech e Pfizer", ha dichiarato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Una volta che il vaccino sarà disponibile, ha aggiunto "il nostro piano è di distribuirlo rapidamente, ovunque in Europa".



“La situazione migliorerà, ma sarà un Natale senza abbracci”, ad affermarlo in una intervista rilasciata a Leggo l’assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D’Amato

Coronavirus Lazio, Alessio D’Amato: “Useremo i drive-in per distribuire il vaccino”

“Useremo i drive-in per distribuire il vaccino”, così l’Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D’Amato in una intervista rilasciata a Leggo e dedicata a fare il punto dell’emergenza Covid nel territorio regionale. Il Lazio tiene, ma guai ad «abbassare la guardia» avverte.

Assessore, partiamo dalla foto di Via del Corso strapiena di gente scattata domenica pomeriggio a Roma. Cosa ha pensato quando l’ha vista?

«Un misto tra delusione e rabbia. Delusione perché dopo tanti sforzi veder quell’affollamento mi ha sconcertato. Rabbia se penso a chi combatte il virus tutti i giorni negli ospedali».

La situazione a Roma e nel Lazio è preoccupante?

«In questo momento siamo in un plateau, una situazione stabile da giorni. Oggi abbiamo avuto 2.153 casi positivi, 336 in meno rispetto a ieri».

Ma l’altro ieri era domenica, si fanno meno tamponi

«Vero, ma ne Lazio c’è un rapporto positivi/tamponi che è intorno al 9%, circa la metà della media nazionale. Abbiamo un Rt all’1.36. Comunque non è il momento dei facili entusiasmi, dobbiamo mantenere altissima l’attenzione».

Ha detto che siamo in pieno plateau: pensa che a breve inizierà la discesa?

«I nostri tecnici ci dicono che presumibilmente dobbiamo aspettare una settimana, dieci giorni. Dopo il 15 di novembre».

Come è la situazione negli ospedali del Lazio?

«C’è un forte stress su tutte le strutture ospedaliere. C’è un afflusso importante di persone. Nelle terapie intensive registriamo un 20% di riempimento dei posti letto, mentre la soglia di allerta è del 30%. Per quanto riguarda i “semplici ricoveri” siamo al 34% con una soglia di allerta che è



al 40. Questo dato un po’ ci preoccupa». **Per questo avete rimodulato i posti letto?**

«Sì, stiamo passando da 2900 a 5300 posti letto comprensivi di terapia intensiva e sub intensiva. Tutte le nostre strutture, a partire dalla più grandi, si stanno attrezzando con interi reparti Covid. La situazione è lievemente migliore rispetto ad altre regioni o a altre grandi città italiane o europee. Ma non dobbiamo abbassare la guardia».

Teme che il Lazio possa passare da regione gialla ad arancione o questi dati sono abbastanza consolidati?

«No, non possiamo parlare di situazione consolidata. Molto dipende dai comportamenti dei cittadini. Non c’è nulla di scontato. Al momento la situazione è fotografata in questo modo, ma può cambiare tutto».

Assessore, cosa è successo quest’estate? L’epidemia è ripartita in pieno agosto.

«E’ stata una pazzia estate. I messaggi dati sono stati completamente sbagliati. Prima si diceva che con la stagione calda il virus avrebbe perso aggressività. Poi anche qualche medico ha detto che il virus era clini-

camente morto o che era mutato in una versione meno pericolosa. Questo ha indotto un pezzo di classe dirigente e politica a dare un cattivo esempio e ad abbassare la guardia, fino ad arrivare alle discoteche aperte senza alcuna misura precauzionale. È stato dato un grande vantaggio al virus. Le dico un dato. Dal 16 agosto a metà settembre abbiamo avuto oltre 3400 casi collegabili ai rientri, soprattutto dalla Sardegna. E’ chiaro che poi rientrando in ambito familiare, si sono contagiati gli altri componenti. C’è ancora una coda molto forte di quanto accaduto quest’estate. Noi oggi l’89 dei focolai che si sviluppano in ambito familiare».

Il Lazio è stato colto di sorpresa da questa seconda ondata?

«No, la cosa riguarda tutta Europa. Ripeto, un pezzo importante del ceto politico e della classe dirigente ha inseguito alcune dichiarazioni di alcuni medici che hanno portato a far abbassare la guardia come lo dicevo».

Il direttore de La Stampa Massimo Giannini l’ha attaccata chiedendo le sue dimissioni. Vi siete chiariti?

«Non ci siamo sentiti. Colgo l’occasione per ringraziarlo, visto che non



ho mai ricevuto così tanti attestati di affetto e di stima da parte del personale medico. Non posso che ringraziarlo».

Però ai Drive-in in c’erano dieci ore di fila

«Il Lazio ora ha una Rete di Drive-in imponente: sono ben 64 a cui si accede con prenotazione. Da ieri, chi ha un telefonino Android, può prenotare direttamente un appuntamento con l’app Salute Lazio, basta inquadrare l’impegnativa. Questo sistema dei drive-in può essere un modello per il paese, e magari diventare in futuro una rete importante anche per quando arriverà il momento dei vaccini».

Anche per i risultati dei tamponi, però, l’attesa era molto lunga. Questo ha portato qualcuno a violare la quarantena visti i ritardi

«La quarantena prescinde dal tampone: bisogna trascorrere 14 giorni in isolamento o eseguire un tampone rapido al quattordicesimo giorno. È vero che abbiamo avuto dei problemi per la mole importante di lavoro, ma siamo arrivati anche farne 30mila al giorno. Ora con quelli rapidi la cosa si è risolta».

Il tracciamento nel Lazio è saltato?

«Fino a che il rapporto positivi tamponi è intorno al 5% ci troviamo in una situazione ancora ideale per eseguire un buon tracciamento, sopra questa soglia diventa difficile. L’ultimo report del ministero, che è uno 21 dei famosi indicatori per dividere le regioni in fasce, dice che sul 97% dei positivi è stata effettuata una regolare indagine epidemiologica. Siamo stati a lungo vicino al 100%, ora siamo al 97,6: quindi la gran parte dei tracciamenti riusciamo a farla».

A Fiumicino le cose sono andate molto bene

«Sì, abbiamo fatto una cosa importante, soprattutto tempestiva. Fiumicino è stato il primo aeroporto in cui sia stato fatto un tampone in Italia. Ora vogliamo fare un salto di qualità insieme ad ADR. Già c’è in corso da un mese una sperimentazione sui voli di Milano: ci si imbarca solo dopo aver effettuato un tampone rapido. Ora l’intenzione è portare questa procedura anche sui voli internazionali ad iniziare dai voli Roma-New York».

Che Natale vivremo?

«Un Natale a casa. Bisogna sempre rispettare il distanziamento e limitando il più possibile i gesti di affetto. Sarà un Natale ai tempi del Covid, senza abbracci. Non deve diventare un momento in cui il virus si propaga».

È un evento che vi spaventa?

«Sì, assolutamente. Stare insieme con prudenza, mettendosi la mascherina, e rispettando le regole, e facendo attenzione alle persone più anziane».

Dica la verità: il governo ha aspettato troppo ad intervenire?

«Scelte difficili, in cui è necessario bilanciare le restrizioni per il sistema sanitario tenendo conto della situazione economica. Dal mio punto di vista meglio dire le cose come stanno e intervenire in maniera perentoria, il fattore tempo è fondamentale. Se perdiamo tempo aiutiamo il virus».

Agroalimentare: la pandemia non ferma la promozione dei prodotti di qualità dop-igp

Il Ministero delle Politiche Agricole concede 2,1 milioni di euro di contributi

Il Covid-19 ha avuto inevitabili conseguenze anche sulla promozione dei prodotti agricoli ed alimentari di qualità ma non ha rallentato il lavoro di sostegno al made in Italy del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. La revoca in autotutela del bando 2020 per migliorare la conoscenza e favorire la divulgazione, garantire la salvaguardia e sostenere lo sviluppo dei prodotti di qualità DOP e IGP, con la conseguente conservazione delle somme al prossimo anno, si è resa necessaria dinanzi all’interruzione delle manifestazioni fieristiche dovute alle restrizioni per contrastare il diffondersi della pandemia. Lo ha chiarito il

Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L’Abbate, rispondendo ad una interrogazione in Commissione Agricoltura in Senato. “Ragioni ispirate dal buon senso e dalla consapevolezza, in un quadro così incerto di privilegiare efficacia ed efficienza della spesa pubblica per il raggiungimento di obiettivi concreti – dichiara il Sottosegretario L’Abbate – Il lavoro del Mipaaf però non si è fermato e sono stati emessi, nonostante la pandemia, 51 decreti di impegno a favore di consorzi e loro associazioni per azioni di promozione, comunicazione e salvaguardia dei prodotti DOP e IGP per un importo pari a circa 2,1 milioni di

euro. Inoltre - prosegue Giuseppe L’Abbate - è stata istituita una Commissione ministeriale incaricata di valutare le istanze pervenute: di 109 progetti, quelli ammessi a finanziamento sono stati 49 inerenti la valorizzazione e promozione delle indicazioni geografiche e 34 relativi alla salvaguardia delle stesse. La graduatoria è stata pubblicata il 20 ottobre scorso”. Visto il periodo particolare, il Mipaaf ha autorizzato anche 40 varianti al piano di spese dei progetti e, a causa delle difficoltà incontrate dai consorzi per portare a termine le attività sono stati disposti 19 decreti di revoca del contributo concesso, causa la sopravvenuta rinuncia dei Consorzi



che non hanno potuto realizzare le attività finanziate. Proprio per attuare azioni mirate a far ripartire il settore e per dare certezze rivolte al sostegno finanziario ed allo sviluppo di progetti per prodotti agroalimentari e vitivinicoli di qualità, è stata nominata una seconda Commissione, incaricata di valutare entro il mese di novembre i progetti pervenuti a fronte di un ulteriore decreto, emanato a luglio scorso, così da concedere ulteriori contributi.

Interventi sulle Regioni pensando ad un nuovo lockdown generale

Mezza Italia è già zona rossa

Il lockdown, a meno di altre decisioni improvvise del Governo per l'intero territorio nazionale, potrebbe riguardare, entro questo fine settimana almeno 14 Regioni. Oltre naturalmente alla Provincia Autonoma di Bolzano. Potrebbero infatti passare dall'attuale regime di zona gialla a zona rossa anche Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto entro la fine della settimana potrebbero essere 14 le Regioni, oltre alla provincia di Bolzano, che seguirebbero Abruzzo, Basilicata, Liguria e Toscana, Sicilia e Puglia, assieme a Calabria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. Per ora l'ipotesi di un nuovo lockdown totale "non esiste", non è sul tavolo, ripetono come un 'mantra' fonti di governo e maggioranza aggiungendo che si vuole attendere di vedere gli effetti del Dpcm del 3 novembre sulla curva dei contagi e solo allora si deciderà, anche se c'è chi ha già messo una data nel calendario per il blocco totale ed è il 15 novembre. Gli stessi scienziati frenano, tanto che il presidente del Consiglio superiore di Sanità



Franco Locatelli parla di "decelerazione" della curva, "frutto delle misure già poste in essere", e quello dell'Istituto superiore di Sanità Silvio Brusaferro di "segnali incoraggianti". Anche se sono proprio i medici ad insistere: dopo Anelli, ad invocare il 'tutto chiuso' è stato infatti il presidente della Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg) Silvestro Scotti: "Serve una zona rossa in tutta Italia - dice - Mi pare assurdo che questo si sia deci-

so nel momento in cui il nord aveva percentuali di contagio così importanti e oggi si stia rimandando a questa barzelletta del puzzle". Il dato di fatto è però che già ora in mezza Italia sono chiusi bar e ristoranti e non ci si può spostare dal proprio comune. Se si aggiungessero le 4 regioni indicate dall'Istituto superiore di Sanità, resterebbero in zona gialla solo Lazio, Molise, Marche e Sardegna, oltre alla provincia di Trento.

C.O.

Il Presidente del Consiglio, Conte: "Uniti per evitare lockdown totale"

Ristori anche nel 2021

"Dobbiamo aspettare, e tenere i nervi saldi", "dobbiamo stringere i denti perché i servizi sanitari sono diffusamente sotto stress": lo afferma in una intervista alla Stampa il premier Giuseppe Conte che è al lavoro "per evitare il lockdown totale", "stiamo lavorando proprio per evitare la chiusura dell'intero territorio nazionale". "È vero - dice il premier - ci sono forti criticità, la curva sta salendo. Ma io mi aspetto che nei prossimi giorni, anche per effetto delle nostre misure, cominci a flettere. In ogni caso, lo ribadisco: il lockdown generalizzato non può essere la nostra prima scelta, avrebbe costi troppo elevati, significherebbe dire al Paese che non abbiamo una strategia. E invece noi una strategia ce l'abbiamo, e ci aspettiamo che dia risultati a breve". Conte lancia quindi un appello agli italiani, perché capiscano e collaborino, perché "lo Stato siamo tutti noi" e annuncia che il governo è pronto ad aumentare i ristori per le categorie colpite dalle chiusure "con una modifica del tendenziale di quest'anno" e poi, se serve, anche "con un nuovo scostamento di bilancio nel 2021".

Il ministro Boccia:
"Escludo lockdown totale come a marzo"

La data del 15 novembre per far scattare un nuovo lockdown nazionale "non c'è... È una data che non esiste". Così il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia, ospite di RaiTre, a proposito della data che molti giornali hanno indicato come quella per un possibile nuovo lockdown. "La curva dei contagi per fortuna ha decelerato, ma la mia ossessione

non è tanto la curva ma è sul sistema ospedaliero, se regge o meno". Boccia ha poi aggiunto: "Escludo un lockdown come quello di marzo e aprile. Non escludo misure ulteriormente restrittive in un mese come quello di novembre, che si presta, localizzate in alcune regioni come già sta avvenendo in Lombardia, Piemonte... Non sarebbe giusto chiudere aree che non vivono oggettivamente la crisi che stanno vivendo altre Regioni".

Azzolina: "Fare di tutto per tenere aperte le scuole"

Il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina insiste nel difendere la necessità di tenere aperte le scuole il più possibile anche di fronte al diffondersi del virus. "Compatibilmente con la situazione epidemiologica - ha detto in un'intervista radiofonica -, dobbiamo cercare di tenere aperte le scuole. Anche là dove ci dovessero essere altre restrizioni". Il ministro ha sottolineato che "ci sono 3,5% di focolai nelle scuole rispetto al resto del Paese". "Un bambino che deve imparare a leggere e scrivere non può farlo da dietro uno schermo, quindi dobbiamo essere molto prudenti ma ricordando anche che i ragazzi hanno diritto ad una parte di normalità, essere motivati, svegliarsi e studiare aggiunto-. Compatibilmente con la situazione epidemiologica, dobbiamo provare a tenere aperte le scuole, anche dove ci sono più limitazioni, perché più ci sono limitazioni fuori, più la scuola diventa sicura dentro. La scuola è la principessa delle attività produttive perché senza formazione questo Paese non ha futuro".

Le riflessioni del professor Walter Ricciardi sullo stato della Pandemia e sul comportamento delle Regioni

"Noi siamo dei consiglieri scientifici. Diamo dei dati alla decisione che deve naturalmente essere esclusivamente politica. E sulla base dei nostri dati i prossimi mesi saranno terribili". Sono le parole di Walter Ricciardi, consigliere del Ministro della Salute e docente di Igiene all'Università Cattolica, ad Agorà Rai Tre, condotto da Luisella Costamagna, sull'emergenza attuale. Poi durissimo sul comportamento delle Regioni: "C'è una regione del Nord che

questi lavori, cioè la programmazione, la preparazione la ha finita a luglio. Ha inaugurato reparti Covid, ha stabilito e rafforzato l'assistenza territoriale. C'è una regione, anche questa del Nord, che i vaccini per l'influenza li ha ordinati ad ottobre quando sostanzialmente i vaccini contro l'influenza finiscono a maggio. L'Emilia Romagna ha di fatto completato completamente tutta la fase di preparazione entro luglio. Mi riferisco alla Lombardia che la gara per i

vaccini anti influenzali ne ha fatte 9 e l'ultima l'ha fatta ad ottobre. E ha ordinato alla fine per una popolazione di 10 milioni di persone 2 milioni di vaccini che non servono neanche a proteggere le fasce vulnerabili. Ditemi voi se la responsabilità del governo è quella di non aver fatto una gara nazionale che per esempio per la Costituzione non si può fare perché di fatto la responsabilità è delle Regioni", sottolinea il consigliere del Ministro della Salute.



Mediaset: utile 9 mesi a 10,5 mln (-88%), balza nel terzo trimestre

Mediaset ha chiuso i primi nove mesi dell'anno, nonostante l'emergenza Covid, in utile con un risultato netto di gruppo positivo per 10,5 milioni - seppur in calo dell'88% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente - grazie a un terzo trimestre molto positivo (29,4 milioni) e a una riduzione dell'11,2% dei costi operativi. I ricavi netti di gruppo ammontano a 1,722 miliardi rispetto ai 2,03 miliardi dello stesso perio-

do del 2019. In Italia, i ricavi dei nove mesi si attestano a 1,176 miliardi, sopra le stime degli analisti, a fronte dei 1,371 miliardi dell'anno precedente. Da segnalare il contributo positivo del terzo trimestre che mostra ricavi per 384,8 milioni (+4,1%). Nel terzo trimestre In Italia i ricavi pubblicitari sono in crescita a 363,4 milioni (+4,7%) e nella prima parte del quarto trimestre in corso, spiega Mediaset, la raccolta del



gruppo nel Paese ha fatto segnare un miglioramento, recuperando ulteriormente il calo registrato nei primi nove mesi. Per l'esercizio 2020 Mediaset "ritiene che l'andamento della gestione nel corso del quarto trimestre possa contribuire al raggiungimento di un risultato operativo e netto consolidato positivo su base annua".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Inaugurata a ottobre la fase operativa per i primi vincitori del bando Esa "Space in response to Covid-19 outbreak"

Lo Spazio per l'emergenza Covid, le imprese italiane in prima fila

Il settore spaziale è impegnato a dare il suo contributo per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19. A ottobre è stata inaugurata la fase operativa per i primi vincitori del bando Esa "Space in response to Covid-19 outbreak" sui temi dell'educazione e della sanità, con molte imprese italiane che hanno partecipato e sono rientrate nella selezione della fase sperimentale. Lanciato per stimolare idee innovative al fine di migliorare la vita dei cittadini durante l'emergenza, il bando "Space in response to COVID-19 outbreak", dell'Agenzia Spaziale Europea è stato sostenuto dall'Agenzia spaziale Italiana, in accordo con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle politiche per lo spazio Riccardo Fraccaro. L'iniziativa ha riscosso l'interesse di molti operatori e tra le 129 le domande pervenute da tutta Europa la maggioranza prevede il coinvolgimento di un operatore italiano. Due le condizioni essenziali del bando: utilizzare tecnologie spaziali e, visto l'incalzare della pandemia, essere applicabili entro poche settimane. Nella fase sperimentale - informa Global Science, il quotidiano online dell'Agenzia spaziale italiana - sono stati avviati 24 progetti destinati alla formazione a distanza e all'assistenza sanitaria. Tra i punti di forza, una filiera lunga che vede collaborare imprese spaziali e istituzioni pubbliche e private per attivare velocemente progetti operativi a vantaggio della popolazione. È il caso di "Space for Children", voluto per rispon-



dere alle esigenze di isolamento da emergenza Covid-19 tra i bambini. È stato ideato con il supporto di psicologi dell'Istituto pediatrico IRCCS di Genova "Gaslini" su iniziativa della Hypex, startup italiana che opera nel campo della produzione di video e software. Allo storyteller hanno partecipato neuroscienziati, artisti 3D, ingegneri informatici e copywriter e con un'idea pensata per sostenere l'impatto psicologico della reclusione nei bambini (7-9 anni) e ragazzi (9-12 anni). Il

videogioco è interattivo e realizzato con attori della stessa età dei giovani partecipanti. Punta a far emergere la consapevolezza che i momenti di restrizione causati dalla pandemia si superano, come già la storia ha dimostrato. Allo stesso tempo questo progetto adatta il contenuto al luogo in cui vive il bambino: per esempio, a chi abita in Puglia riceverà informazioni diverse rispetto a chi vive in Veneto. Scaricabile dal prossimo gennaio e gratuito per tutti, il progetto è parte del finanziamento complessivo Esa-Asi di 10 milioni di euro, valore incrementato rispetto alla cifra iniziale di 2,5 milioni. Tra i 24 vincitori c'è anche "React-2", progetto volto a semplificare le comunicazioni tra ospedali, operatori sanitari e protezione civile, oltre che tra amministrazioni regionali e governo. Consentirà a tutti di usufruire di un singolo strumento per coordinare gli sforzi, miglio-

rando organizzazione, comunicazione e processi decisionali. Premiata anche la collaborazione tra le aziende italiane del gruppo Angel con capofila SITAEL, che si sono aggiudicate lo sviluppo del concetto Intensive Care Unit TRAIN o ICUTRAIN: un ospedale innovativo allestito su un treno, dotato di unità ambulatoriali e di terapia intensiva che utilizzeranno tecnologie spaziali per consentire analisi e consultazioni mediche a distanza e standard di sicurezza elevati. Il progetto è stato presentato in collaborazione con Trenitalia e con il supporto scientifico e sanitario dell'Assessorato alla Salute della Regione Puglia. Grazie alla capillarità dell'infrastruttura ferroviaria e alle tecnologie spaziali, ICUTRAIN - conclude Global Science - potrà trovare applicazioni anche una volta finita l'emergenza sanitaria, ad esempio nell'eventualità di disastri naturali.

Confagricoltura con l'ambasciata d'Israele per la coltivazione fuori suolo e microirrigazione

Proseguono i rapporti di collaborazione tra l'ambasciata d'Israele in Italia e Confagricoltura "all'insegna della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, mettendo in contatto ricerca e attività imprenditoriale in agricoltura". In occasione di Ecomondo Digital, l'ambasciata israeliana e l'organizzazione degli imprenditori agricoli, con il supporto dell'Israel Export Institute, "hanno promosso un incontro sulle novità cui stanno lavorando i ricercatori e le aziende israeliane Tap, Vertical Field, Growponics, Agam e Mapal per l'evoluzione della coltivazione idroponica". Israele "è leader nella coltivazione fuori suolo e nella microirrigazione, con una lunga e collaudata esperienza ultratrentennale. I suoi ricercatori hanno presentato alle imprese di Confagricoltura le ultime novità ad alto contenuto tecnologico per idroponica, agricoltura verticale, geoponi-



ca, aeroponica, serre innovative, soluzioni di deumidificazione e fertilizzazione organica". L'obiettivo primario è "produrre di più con meno risorse naturali, come terra e acqua, attraverso soluzioni che promuovano il raggiungimento degli obiettivi europei del Green New Deal e il contrasto alle conseguenze dei cambiamenti climatici. La coltivazione in ambienti chiusi, o comunque ad aerazione controllata, presenta poi l'ulteriore vantaggio di non impiegare fitofarmaci e di evitare malattie fungine e danni da insetti alieni". "Con lo Stato di Israele e la sua ambasciata in Italia - ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - c'è un'importante collaborazione che è culminata in un protocollo d'intesa anche per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di agro-innovazione. Vogliamo che le nostre imprese siano protagoniste del cambiamento, con l'avanzato know how israeliano possono esserlo ancora di più". "L'incontro - ha sottolineato il ministro degli affari economici e scientifici Raphael Singer nei saluti di apertura - costituisce un'occasione estremamente importante per presentare le tecnologie sviluppate in Israele per far fronte alla carenza d'acqua, e mostrare come queste ultime possano essere applicate in risposta ai bisogni italiani".

Un indirizzo alle aziende che vogliono dare il contributo a un positivo impatto sociale

Poste Italiane aderisce alla CEO Guide for Human Rights

Poste Italiane ha aderito alla CEO Guide for Human Rights presentata recentemente da CSR Manager Network, l'associazione nazionale dei professionisti impegnati nella gestione della sostenibilità nelle imprese. La Guida ai CEO per i diritti umani è un indirizzo alle aziende che vogliono dare il contributo a un positivo impatto sociale. "L'adesione - spiega Poste Italiane - si inserisce nel percorso di sostenibilità indicato dal documento di bilancio integrato del Gruppo Poste, che

coniuga obiettivi finanziari e di business e gli impegni legati alla responsabilità sociale d'impresa. Impegni che si aggiungono alla politica aziendale sui diritti umani volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza con azioni quotidiane e iniziative ad hoc". Per maggiori approfondimenti <https://www.postenews.it/2020/10/21/violenza-di-genero-cresce-l'attenzione-in-italia-poste-in-prima-fila-per-il-sostegno-alle-donne/>



Autostrade per l'Italia, arrestati i vertici

Blitz della Guardia di Finanza. Finisce agli arresti domiciliari anche l'ex Ad, Giovanni Castellucci

La Guardia di finanza sta eseguendo una serie di misure cautelari nei confronti di ex vertici e di alcuni degli attuali manager di Autostrade per l'Italia. Secondo quanto si apprende sarebbero 6 le misure cautelari. Le accuse ipotizzate sono attentato alla sicurezza dei trasporti e frode in pubbliche forniture. Ai domiciliari l'ex Ad di Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci, e Michele Donferri Mitelli e Paolo Berti, rispettivamente ex responsabile



manutenzioni e direttore centrale operativo dell'azienda. Sono alcune delle misure cau-

teleri eseguite dalla Guardia di finanza. L'inchiesta è coordinata dalla procura di

Genova ed è scattata un anno fa dopo l'analisi da parte dei finanziari di alcuni dei documenti acquisiti nel corso dell'indagine sul crollo del ponte Morandi. In particolare, sempre secondo quanto si apprende, quelli relativi ai problemi riscontrati, in termini di sicurezza, sulle barriere fonoassorbenti montate sull'intera rete autostradale. Delle sei misure disposte dal Gip del tribunale di Genova, tre sono arresti domiciliari e tre sono misure interdittive.



Individuata una rete di distribuzione della droga che opera in vari quartieri della città

Mafia: duro colpo al clan Galli, 33 arresti della Dda di Messina

I carabinieri del Comando Provinciale di Messina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 33 persone accusate, a vario titolo, di associazione mafiosa, corse clandestine di cavalli, scommesse clandestine su competizioni sportive non autorizzate, maltrattamento di animali, trasferimento fraudolento di valori, estorsione, associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, spaccio. L'inchiesta è stata coordinata dalla Dda di Messina guidata dal procuratore Maurizio de Lucia. L'operazione ha consentito di disarticolare il clan Galli e di individuare una rete di distribuzione della droga che opera in vari quartieri di Messina. L'indagine ha documentato il controllo della cosca sul business delle scommesse sulle corse clandestine



di cavalli organizzate di notte in città e in periferia. Le strade scelte per le gare vengono

chiuse al traffico da gruppi di giovani a bordo di scooter e moto reclutati dal clan per

consentire il passaggio indisturbato dei calessi trainati dai cavalli.

L'inchiesta vedeva indagati un ex legionario di 89 anni e un medico di 88

Mostro di Firenze, archiviata anche l'ultima indagine

Si chiude con un'archiviazione l'ultima inchiesta che vedeva indagati un ex legionario di 89 anni e un medico di 88 per gli otto duplici omicidi attribuiti al cosiddetto mostro di Firenze. Il gip fiorentino, Angela Fantechi, ha ritenuto che non ci fossero elementi per sostenere l'accusa, in un processo, contro Giampiero Vigilanti, ex soldato della Legione straniera, e il dottor Francesco

Caccamo. Rigettando così l'istanza di opposizione all'archiviazione presentata dall'avvocato Vieri Adriani, il legale che assiste i familiari di Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, francesi, ultime due vittime del maniaco: la coppia fu uccisa, 35 anni fa, a Scopeti. La richiesta di opposizione riguardava in particolare la posizione di Vigilanti.



Preghiera corale dei cattolici italiani per le condizioni di salute di Mons. Bassetti

Misericordia e consolazione. "Siamo certi che il Signore non le farà mancare al cardinale e a quanti sono duramente provati dalla malattia", ha dichiarato ieri monsignor Stefano Russo, segretario generale della Cei, nel comunicare l'aggravamento delle condizioni di salute del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei ed arcivescovo di Perugia - Città della Pieve, ricoverato dal 31 ottobre presso l'Ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Perugia. Bassetti è stato ricoverato presso l'ospedale perugino dieci giorni fa, in seguito alle complicanze per il Covid-19. La notte tra il 2 ed il 3 novembre il trasferimento nella Terapia Intensiva 2 della struttura sanitaria, dopo una variazione dei parametri vitali. Il cardinale Bassetti, confermavano una settimana fa i sanitari, "è vigile e collabo-



rante". Di ieri, infine, la notizia che "nelle ultime ore il presale ha subito un aggravamento complessivo del quadro clinico. Sono in corso gli approfondimenti diagnostici e tutte le cure del caso". Lo fa sapere una nota dell'ufficio per le Comunicazioni sociali della Cei. Monsignor Russo. "Accompagniamo con affetto e vicinanza il cardinale presidente e solleciti-

tiamo - prosegue il segretario generale della Cei - le nostre Chiese alla preghiera in questo momento di prova. Chiediamo a tutti di condividere queste intenzioni nei propri momenti di preghiera quotidiana". La comunità diocesana di Perugia - Città della Pieve vive "con apprensione" le gravi condizioni di salute del cardinale Gualtiero Bassetti, "ed è costantemente raccolta in preghiera, come comunità parrocchiali, religiose e di vita contemplativa e come gruppi e movimenti laicali". "In questo momento siamo ancor più vicini spiritualmente al nostro Pastore - sottolinea il vescovo ausiliare, monsignor Marco Salvi - nella certezza che assieme alle cure mediche, il Pastore Gualtiero è attorniato in questi giorni dall'affetto e dalle preghiere incessanti di tante persone e comunità

oranti, non solo in diocesi, ma in tutta Italia, dove il suo sorriso e i suoi messaggi sono entrati in profondità nel cuore di tanti". "Con particolare fede invochiamo, come ci ha chiesto il nostro cardinale - prosegue -, il Beato Carlo Acutis, il Venerabile Vittorio Trancanelli ed il Servo di Dio Giampiero Moretini". Tra le altre, anche le diocesi di Firenze e Venezia chiedono ai fedeli di pregare per il presidente della Cei. Il patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, lo affida "alla cura materna della Madonna della Salute"; l'arcivescovo di Firenze, il cardinale Giuseppe Betori, chiede di pregare "per coloro che in questi giorni soffrono a causa del Covid-19, con un ricordo particolarmente affettuoso per il cardinale Gualtiero Bassetti".

in Breve

Sequestrati 5.500 siti illegali di live streaming e canali Telegram

Un'inchiesta condotta da guardia di finanza e polizia di Stato ha portato all'oscuramento di oltre 5.500 siti illegali di live streaming e canali Telegram che trasmettevano illegalmente contenuti protetti in tutto il mondo. In termini di valore la confisca all'organizzazione criminale è di oltre 10 milioni di euro. I pagamenti degli abbonamenti avvenivano anche tramite criptovalute.

Colletta Alimentare, card virtuali da 2, 5 e 10 euro per evitare il passaggio di mano dei beni



La "Colletta alimentare", che da oltre vent'anni raccoglie cibo dai supermercati italiani per donarlo ai più poveri, quest'anno si svolgerà in forma "dematerializzata". I prodotti non saranno donati fisicamente, però il passaggio di beni di mano in mano sarebbe troppo rischioso, ma si potranno acquistare delle card virtuali da 2, 5 e 10 euro che saranno poi convertite in cibo non deperibile. Il Banco alimentare, che promuove l'iniziativa prevista per un periodo che andrà dal 21 novembre all'8 dicembre, raccoglierà il cibo e lo distribuirà ad oltre 8 mila strutture caritative convenzionate, aiutando così oltre due milioni di persone. Un periodo più lungo del solito, dovuto anche alla necessaria riduzione dei volontari, che lo scorso anno furono 145 mila.

Circolare del Viminale ai Prefetti, più controlli sugli assembramenti



Controlli "più serrati" per intervenire in modo più "efficace e tempestivo" ed evitare gli assembramenti nei fine settimana, anche attraverso una serie di iniziative da concordare con i sindaci sulla base degli strumenti previsti dall'ultimo Dpcm che consentono la chiusura di strade e piazze. E' quanto prevede una circolare inviata dal capo di Gabinetto del ministro dell'Interno Bruno Frattasi ai prefetti dopo le immagini dell'ultimo fine settimana con centinaia di persone in strada. L'invito è di convocare d'urgenza i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica al fine di programmare gli interventi. "Nel recente fine settimana, in diverse località del Paese - scrive il Viminale - si sono registrate situazioni di particolare assembramento, in occasione delle quali è stata anche riscontrata una percentuale non irrilevante di inservanza dell'obbligo di utilizzo delle mascherine". La convocazione "in via d'urgenza" dei Comitati provinciali ha dunque l'obiettivo di intervenire per fare in modo che il fenomeno "venga significativamente a diminuire" nei prossimi fine settimana, intervenendo su due fronti: da un lato aumentando i controlli e dall'altro concordando con i sindaci la chiusura di quelle strade e quelle piazze dove gli assembramenti potrebbero ripetersi. Chiusure che possono avvenire "attraverso un contingentamento degli accessi, secondo un principio di proporzionalità" o, appunto, attraverso un provvedimento dei sindaci di "chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro", come previsto dal decreto legge del 16 maggio convertito nella legge 74 del 14 luglio 2020. L'esito delle riunioni dei Comitati, conclude la Circolare, dovranno essere comunicati al gabinetto del ministro e al Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Edoardo Bennato tra passato, presente e... "Tutto quello che... Non c'è"

Anticipato dal nuovo singolo, il rocker napoletano esce il 20 novembre con un nuovo progetto

"Quello che abbiamo vissuto in questi ultimi tempi è stato fuori dall'ordinario e sta indubbiamente condizionando, volenti o nolenti, le nostre esistenze", ha commentato Edoardo Bennato in vista del prossimo album in uscita il 20 di questo mese dal titolo "Non c'è" che sarà pubblicato in Cd e in doppio vinile. "È stato istintivo riarrangiare, risuonare e ricantare alcune tra le mie canzoni della prima ora, che riecheggiano tensioni e paradossi del passato, per complementarizzarle in questo album 2020 con altri otto nuovi brani".

"Non c'è" è il risultato della recente firma del rocker nato a Napoli nel '46 per l'etichetta Sony Music Legacy che, attraverso il responsabile del suo catalogo Paolo Maiorino, ha fornito nuovi dettagli sul disco, presentato come "un favoloso compendio tra il passato rivisitato e l'attualità delle nuove canzoni".

Come detto il disco raccoglie quindici brani di repertorio che hanno segnato la carriera artistica di Bennato sin dal suo primo lavoro "Non farti cade-

re le braccia" del 1973. Brani come "Cantautore", "L'Isola che non c'è", "Mangiafuoco", "Un giorno credi", "Bravi ragazzi" e diversi altri di un'artista tra i più geniali, realista e ironici della scena musicale italiana.

Otto invece i brani inediti (venti le tracce nella versione Cd e ventitre nella versione LP) dove compaiono i featuring di artisti che hanno stili diversi e unici tra loro: c'è il fratello Eugenio nel brano "La realtà non può essere questa", nato ad aprile scorso durante la pandemia del Covid-19. E poi Morgan nel brano "Perché" e il flow targato Clementino nella traccia "L'Uomo Nero". Gli altri brani rimanenti inediti si intitolano "Geniale", "Il Mistero della Pubblica Istruzione", "La Bella Addormentata", "Maskerate" e "Signore e signori".

Ad arricchire il progetto discografico, la copertina e la band di musicisti presenti in studio con Edoardo. La copertina mira dritto al punto cruciale del disco senza alcuna retorica. Disegnata dallo stesso artista rappresenta idealmente la



prima pagina di un quotidiano intitolato "Non c'è" e strutturata con gli strilli che rimandano ai titoli delle canzoni in puro stile bennatiano ovvero pungente, avanguardista e sarcastico.

La band è una squadra di affiatatissimi musicisti; dal tastierista Raffaele Lopez, ai due chitarristi Giuseppe Scarpato e Gennaro Porcelli,

al bassista Arduino Lopez confluiscano e supportano con i loro strumenti le due anime di Bennato, quella rock e quella cantautorale.

Paolo Maiorino, responsabile del catalogo Sony Music, afferma: "La pubblicazione di questo disco è il coronamento di un lungo "inseguimento" di Sony Legacy, che evidentemente voleva fortemente tornare a lavorare con un grande Artista. Il patrimonio di grandissimo valore costituito dalla sua discografia iniziale c'era, c'è e sarà sempre un tesoro dal quale attingere per comprendere il peso specifico che Edoardo Bennato ha avuto nella scena musicale italiana degli anni 70 ed

80. Però Edoardo ha dimostrato, nella sua longevità artistica (oltre 40 dischi tra dischi in studio, live, Ep e diverse raccolte) di portare avanti il suo discorso, la sua scrittura, le sue idee e credo che questo progetto, intitolato "Non c'è", rappresenti un favoloso compendio tra il passato rivisitato e l'attualità delle nuove canzoni. "Non c'è" - conclude Maiorino - è stato concepito nella piena condivisione di idee e proposte tra Artista e label ed è il frutto di una rivisitazione fisiologica di alcuni tra i brani più belli della storia musicale di Bennato. Fisiologica perché ottenuta dalle trasformazioni di anni e anni di esibizioni dal vivo di quelle canzoni, che inevitabilmente in qualche modo sono cambiate negli arrangiamenti o nello spirito. Eppure "Non c'è" unisce nella completezza di un filo conduttore il passato, presente futuro di un Artista che non ha mai avuto paura di dire la sua e l'ha fatto a volte, con ironia pungente ed irriverente, sempre fuori dagli schemi, dal coro...".

Daran



Focus danza e letteratura sul Cile

Tre giornate in diretta Streaming su YouTube dal Teatro Artemisio

Gian Maria Volonté di Velletri

Prosegue Paesaggi del Corpo, in diretta video sul canale YouTube del Festival, con il Focus danza e letteratura sul Cile: il 20, 22 e 24 novembre saranno trasmessi in streaming le repliche



degli spettacoli La danza della realtà, ultima produzione della Compagnia Atacama (Italia), dedicata all'universo creativo di uno dei più importanti artisti contemporanei, Alejandro Jodorowsky e La Bailarina di Cia Pe Mellado (Cile), performance ispirata a Gabriela Mistral, poetessa e insegnante cilena, Premio Nobel per la letteratura. A causa delle restrizioni dell'ultimo DPCM, gli eventi saranno chiusi al pubblico e visibili solamente in streaming sul canale YouTube di Paesaggi del corpo. Il primo importante momento del Focus danza e letteratura sul Cile si avrà venerdì 20 novembre alle ore 19:30 con l'incontro visibile in streaming dal titolo Gabriela Mistral. Poesia e Danza con la compagnia cilena Pe Mellado che dalle ore 21:00 porterà in scena al Teatro Artemisio La Bailarina, uno spettacolo che guarda all'universo poetico della poetessa Gabriela Mistral. In questa performance la coreografa Paulina Mellado, accademica presso il Dipartimento di Danza, Facoltà di Lettere, Universidad de Chile e presente in tutto il mondo con le sue coreografie, ha cercato di collegare la danza con la scrittura e il movimento con la parola, consapevole che entrambi muovono verso il gesto poetico come simbolo della creazione e si avvicinano alla sua essenza, al suo spirito libero, al suo slancio di lotta e ai sogni trattenuti. Si continuerà domenica 22 novembre alle ore 17:30, con un altro imper-

dibile appuntamento con la Compagnia Atacama che presenta in streaming dal Teatro Artemisio La danza della realtà, uno spettacolo ispirato all'opera di Alejandro Jodorowsky artista poliedrico, che coglie con il suo sguardo visionario la realtà e la condizione esistenziale dell'essere umano. Il progetto, ideato e diretto da Patrizia Cavola e Ivan Truol, porta sulle scene i danzatori Marco Cappa Spina, Nicholas Baffoni, Valeria Loprieno e Camilla Perugini, accompagnati dalle musiche originali del gruppo musicale Epsilon Indi. Il tema centrale dello spettacolo è lo scontro tra complessità del vivere contemporaneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. Fragilità, conflitti, relazioni, innocenza, violenza portate in scena attraverso un teatro fisico, tipico dello stile della compagnia Atacama, in cui i linguaggi della poesia e del grottesco si fondono. A seguire si svolgerà l'incontro Alejandro Jodorowsky. Danza e Letteratura con la Compagnia Atacama. Martedì 24 novembre alle ore 17:30 e alle ore 21:00 sarà possibile vedere nuovamente in streaming lo spettacolo La danza della Realtà della Compagnia Atacama. Per prenotarsi e ricevere il link per seguire gratuitamente gli eventi è necessario inviare una email a ainfo@paesaggidelcorpo.it. Programma completo su paesaggidelcorpo.it

GARI TV

Edizioni dell'asino mandano in libreria tre storie di impegno politico e civile

Beppe Fenoglio e la Resistenza

E' in distribuzione, per i tipi delle "Edizioni dell'asino", un interessante e coinvolgente libricino (80 pagine in formato 12x16 cm., euro 10,00) che, a cura di Cesare Panciola, ripropone la lettura di tre saggi del filosofo Pietro Chiodi (1915-1970), il cui contributo è stato determinante a creare il linguaggio della filosofia italiana del Novecento: "Fenoglio scrittore civile", "Leonardo Cocito. Nel decimo anniversario della morte" e "Orgoglio partigiano", accompagnati da un saggio di Gabriele Pedullà. Il libro offre una chiave di lettura nuova degli scritti e delle scelte di

vita di tre intellettuali laici (Chiodi, Cocito e Fenoglio) appartenenti a "fronti politici" avversi (Fenoglio attivo nelle formazioni "azzurre" nelle Langhe del Sud dove fungeva da ufficiale di collegamento con la missione inglese, Chiodi e Cocito in quelle "rosse") ma uniti nelle motivazioni etiche alla base della Resistenza. Chiodi analizza le figure di Beppe Fenoglio (1922-1963), tra i più interessanti interpreti del genere narrativo che nella cronaca e nella trascrizione fedele degli accadimenti trova la più genuina espressione dell'impegno politico e civile dell'autore, e

di Leonardo Cocito, giovane trentenne impiccato dai tedeschi il 7 settembre 1944 insieme ad altri sette partigiani - rispettivamente suo allievo e suo collega al liceo classico "Giuseppe Govone" di Alba, commilitoni nell'Esercito Italiano e poi compagni di lotta nelle Langhe del Nord - sia sotto l'aspetto "dell'uomo" che di "docente" di idee di libertà espresse da Fenoglio nei suoi scritti e da Cocito nell'impegno civile fino al sacrificio della vita. Cesare Panciola ricorda che Chiodi e Fenoglio "non si incontrarono durante la Resistenza e subito dopo la guerra li

teneva lontani la differenza delle posizioni politiche: fazzoletti azzurri e fazzoletti rossi, monarchico al referendum del 1946 Fenoglio, repubblicano Chiodi. Ma presto, di fronte al clima di restaurazione dei vecchi poteri e contro i detrattori della Resistenza, si ritrovarono a difenderne i valori e a camminare insieme per gli amari sentieri della sinistra non comunista". Gabriele Pedullà ricostruisce, oltre la genesi degli scritti di Fenoglio e Chiodi, la vita sociale e culturale della città di Alba nell'immediato dopoguerra dove, nei "salotti" privati o al bar dell'Hotel Savona, si



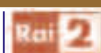
incontravano e discutevano, insieme ad altri intellettuali, lo "scrittore" e il "filosofo" dei cui scritti Pedullà propone spunti per una più completa analisi dell'influenza degli stessi nella storia politico-sociale contemporanea.

Vittorio Esposito

Oggi in tv Giovedì 12 Novembre



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - DDC - Nelle tue mani - Veleni
22:40 - AMASANREMO



06:00 - DettoFatto
07:00 - StregheNonguardarealpassatoconrabbia
07:45 - Charlie's Angels Angelovoltantenon identificato
08:30 - TG2
08:45 - RadioDueSocialClub
10:00 - Tg2Italia
10:55 - Tg2Flash
11:00 - TgSportGiorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - Tg2Tuttoilbelochece'e
13:50 - Tg2Medicina33
14:00 - Reykjavik (ISL) Calcio Nazionale Under 21: Qualificazioni Europa 2021 Islanda-Italia
16:20 - DettoFatto
17:30 - RestaaCasaeVinci
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - Tg2Flash L.I.S.
18:15 - TG2
18:30 - TgSportSera
18:48 - Mete2
18:50 - Hawaii Five-0 Il Giorno del Giudizio
19:40 - N.C.I.S.'eredità
20:30 - Tg220.30
21:00 - TG2Post
21:20 - F.B.I. Lavitaèperivivi
22:10 - 9-1-1 Fantasma IlveroBuck
23:40 - PiùMeno
00:45 - 1
02:30 - CrazyEx-Girlfriend Perché la ex di Josh mangiacariboidrai?
03:10 - Tg2EatParade
03:20 - Piloti
03:40 - Videocomic Passerelladicomicintv
04:10 - Somos Tu Yo Un Nuevo Día Unatrapola per Aran
04:30 - DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Mete2 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La Lega Araba con il prof. Franco Cardini
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Mete2
14:20 - TG3
14:49 - Mete2 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Mete2 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete2
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Stronger - Io sono il più forte Prima Visione TV
23:25 - La Grande Storia Doc L'ultimo Fascista
00:00 - TG3 Linea notte



06:20 - FINALMENTE SOLI - ARRIVANO I MOSTRI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - VENDETTA IMPLACABILE
09:05 - MAJOR CRIMES - ZONA MORTA
10:10 - CARABINIERI - RUBINO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - QUANDO APPARE UNA COMETA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - PROPOSTA DI MATRIMONIO
16:44 - AIRPORT 77 - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - AIRPORT 77 - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 183 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:45 - IL TEATRO IN TV - LA BISBETICA DOMATA
02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1078 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - PILLOLA GF VIP
16:21 - IL SEGRETO - 2274
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:21 - HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE - 2 PARTE
00:10 - X-STYLE
00:40 - TG5 - NOTTE
01:14 - METEO.IT
01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - I PUFFI - BUE GRASSO DIVENTA PUFFO
07:00 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - LA META NON E' ANCORA RAGGIUNTA
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - L'IRASCIBILE JO
08:00 - HEIDI - AL LAGO DEI CAMOSCI
08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - IL GIORNO OSCURO
09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - TUTTA COLPA DELLA NEVE
10:20 - THE MENTALIST - CONTO IN ROSSO
11:15 - THE MENTALIST - FAIDA ROSSA
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - SPLENDORE A SPRINGFIELD
14:30 - I SIMPSON - FISCHIO PER FIASCO
14:55 - I SIMPSON - LA DISEDUCAZIONE DI LISA SIMPSON
15:25 - BIG BANG THEORY - L'INSUFFICIENZA MONETARIA
15:55 - YOUNG SHELDON - SPOCK, KIRK E L'ERNIA INGUINALE
16:22 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
16:47 - THE MIDDLE - IL GIORNO DEL PRENDISOLE
17:12 - THE MIDDLE - LA NON-FESTA DELLA MAMMA
17:40 - FRIENDS - VOLTARE PAGINA
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:28 - METEO
19:31 - C.S.I. NEW YORK - IL VIAGGIO
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MORTE IN CUCINA
21:18 - LE IENE SHOW
01:05 - MIRACLE WORKERS: DARK AGES - IL PRIMO APPUNTAMENTO - 1aTV



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per container navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il motore